



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”**

**Linee Guida ed indirizzi operativi per l’attuazione delle misure e dei servizi relativi al
Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e
Percorso 3 – Riqualificazione (Reskilling) di cui agli Avvisi n. 1 e n. 2/2022
(DGR n. 536 e n. 538 del 10 agosto 2022)**

Sommario

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3. DEFINIZIONI	8
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	10
5. SOGGETTI ATTUATORI/ESECUTORI	11
5.1 Costituzione dell'Elenco dei Soggetti Attuatori/executori	11
5.2 Impegni del Soggetto Attuatore/Esecutore	11
5.3 Obblighi dei soggetti attuatori/executori	13
6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	26
6.1 Beneficiari.....	26
6.1.1 Condizionalità per i beneficiari	27
6.2 Descrizione del processo di presa in carico dei beneficiari e di erogazione dei servizi	27
6.3 Attività finanziabili.....	30
6.3.1 Attività finanziabili: tipologie di attività, la modalità di erogazione e la durata delle attività	30
6.3.2 Attività finanziabili: Unità di Costo Standard (UCS) e condizioni di riconoscimento.....	36
7. DIMENSIONE FINANZIARIA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	38
7.1 I percorsi, i servizi e le misure attivabili.....	38
7.2 Servizi per il lavoro.....	40
7.2.1 Divisione equa servizi per il lavoro.....	40
7.3 La formazione.....	41
7.3.1 Divisione equa percorsi formativi.....	41
8 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	42
8.1 Sistema di gestione.....	42
8.2 Monitoraggio	42
8.3 Delega.....	42
9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	42
10. MODIFICHE DELLE LINEE GUIDA	45
11. MECCANISMI SANZIONATORI	45

1. Finalità e ambito di applicazione delle linee guida

Le presenti Linee Guida sono emanate al fine di dare piena attuazione agli interventi previsti dal Piano di Attuazione Regione (PAR) Basilicata¹ e finanziati dagli avvisi 1 e 2/2022² di GOL:

- l'avviso 1/2022 (*Percorso 2 -Upskilling –Percorso 3 - Reskilling*) finalizzato all'adesione di organismi accreditati alla formazione della Regione Basilicata nonché alla presentazione di progetti di formazione, misura specifica dei percorsi 2 "Percorsi di Aggiornamento (Upskilling) e 3 "Percorsi di Riqualificazione" (Reskilling) di GOL e con il fine di implementare il Catalogo Unico Regionale, con l'istituzione della sezione "Programma GOL";
- l'avviso 2/2022 (*Presentazione Candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e ai servizi tra cui l' Orientamento specialistico trasversali ai percorsi*) finalizzato a costituire un elenco di soggetti che attueranno l'erogazione di servizi per il lavoro compresi nel Percorso 1 "Reinserimento occupazionale" e trasversali a tutti percorsi previsti dal Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), (Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 – All. A).

Esse rappresentano il principale strumento per la gestione degli interventi realizzati dai soggetti che attueranno le misure e i servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito del Piano di attuazione regionale di GOL" con riferimento al Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (*upskilling*) e Percorso 3 - Riqualificazione (*reskilling*), di cui agli avvisi 1 e 2/2022.

Oltre a fornire indicazioni per la corretta gestione degli interventi di politica attiva del lavoro finanziati, le linee Guida si inseriscono tra gli strumenti di supporto alla piena attuazione dell'azione di Riforma sottesa al Programma GOL, nella direzione della costruzione di un'offerta di misure e di servizi omogenei su tutto il Territorio Nazionale, esigibili quali livelli essenziali delle prestazioni (LEP)³.

Ciò si realizza attraverso la costruzione di un sistema fondato sulla collaborazione fra i servizi pubblici per l'impiego (SPI) ed i soggetti pubblici e privati accreditati per i servizi al lavoro e alla Formazione Professionale, anche a garanzia, con riferimento ai servizi per il lavoro, della "libertà di scelta" del cittadino rispetto al soggetto erogatore di tali prestazioni.

Il Piano attuativo regionale (PAR) ha già delineato la strategia di realizzazione del Programma GOL in Basilicata che prevede la realizzazione di cinque percorsi differenziati, nell'ottica di offrire una risposta tempestiva, personalizzata, ed efficace in relazione ai bisogni e alla condizione occupazionale dei beneficiari del Programma.

Di seguito si elencano i cinque percorsi:

- Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale;
- Percorso 2 - Aggiornamento "Upskilling";
- Percorso 3 - Riqualificazione "Reskilling";
- Percorso 4 - Lavoro e inclusione;
- Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.

NB. Le linee Guida intendono prioritariamente fornire indicazioni operative relative all'attuazione dei percorsi 1, 2 e 3 sopra elencati, coerentemente con gli avvisi 1 e 2/2022 di GOL, facendo riferimento nel corso del documento, laddove necessario, al "quadro generale" di attuazione del Programma GOL.

¹ Con DGR n. 110 del 14 marzo 2022 La Regione Basilicata ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR), con successiva DGR n. 433 del 06 luglio 2022, a seguito di approvazione in via definitiva, intervenuta con Nota ANPAL del 01 giugno 2022, la Regione Basilicata ha provveduto alla nuova pubblicazione del Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021.

² Con DGR n. 536 e n. 538 del 10 Agosto 2022, la Regione Basilicata ha approvato rispettivamente l'Avviso Pubblico N. 1 finalizzato a costituire l'elenco di specifici percorsi formativi che saranno parte integrante dei Percorsi 2 "Aggiornamento (Upskilling) e 3 "Riqualificazione" (Reskilling) e che concorreranno ad implementare il Catalogo Unico Regionale, istituendo la sezione Programma GOL; l'Avviso pubblico n. 2 finalizzato a costituire l'elenco degli operatori accreditati per l'erogazione dei Servizi per il Lavoro previsti nei percorsi 1,2,3 del Programma GOL

³ I LEP, introdotti dal Dlgs 150/2015, sono descritti dal DM 4/2018 (all.b) e dalle successive Deliberazioni ANPAL n° 43/2019, n° 5/2022 e n° 6/2022

2. Riferimenti normativi

Di seguito si richiamano i principali riferimenti normativi del PNRR e relativi provvedimenti attuativi, nonché la normativa livello comunitario, nazionale e regionale avente impatto sulla realizzazione degli interventi:

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Normativa e Atti nazionali

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- Circolare RGS n.27 del 21/06/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR. Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR (All.1)

- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;
- Circolare RGS del 26 luglio 2022, n.29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare RGS n.30 del giorno 11 agosto 2022 "Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"
- Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza"
- Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR"
- Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato".

ed inoltre:

- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183
- Il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018, in particolare, l'Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogarsi tutto il territorio nazionale;
- La Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento "Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015";
- La Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, di approvazione dei seguenti documenti: "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa"; "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitativa"; "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";
- La Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 12 maggio 2022 di modifica al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard", di cui all'Allegato D della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- La Deliberazione n.5 del 12 aprile 2023 del Commissario straordinario Anpal di adeguamento delle UCS;
- La Circolare ANPAL n° 1/2022 del 05/08/2022;
- Il D. Lgs 148/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183":
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

Normativa e Atti regionali

- D.G.R. n. 536 del 10/08/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione Programma GOL - Approvazione avviso pubblico " Avviso Pubblico n 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 " inclusione

- e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il lavoro , Riforma 1.1 “ Politiche attive del lavoro e formazione finanziato dall’Unione Europea- Next Generation EU – Percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)
- D.G.R. n. 538 del 10/08/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione Programma GOL - Approvazione Avviso pubblico N.2 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1" Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale e al Servizio di orientamento specialistico trasversale ai percorsi
 - D.G.R. n. 433 del 06/07/2022, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione. Adozione del Piano Attuativo Regionale (PAR) Basilicata del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) aggiornato sulla base dei nuovi standard.
 - D.G.R. n. 110 del 14/03/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione. Approvazione Piano Attuativo Regionale Basilicata del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
 - Legge Regionale 13 agosto 2015 n. 30 “Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva” (S.I.A.P.);
 - D.G.R. n. 845/2017, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 625/2019, con cui:
 - a. è stato riapprovato il “Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle Esperienze” (DRIVE), in attuazione del D.Lgs 16 gennaio 2013, n. 13, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, e della L.R. 13 agosto 2015, n. 30, art. 22, comma 2, già approvato con la D.G.R. n. 744 del 29 giugno 2016;
 - b. è stato approvato, in attuazione dell’art. 1, comma 2, lett. d., e del Capo II, del “DRIVE”, così come novellato, il documento “Procedure e standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze - Linee guida”;
 - D.G.R. n. 924 del 09/08/2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano “Ricerca e innovazione (Smart Specialization) per la formazione e l’occupazione dei giovani in Basilicata – Linee di intervento;
 - Delibera del Consiglio Regionale n. 513 del 25/10/2016, di Approvazione del “Piano “Ricerca e innovazione (smart specialization) per la formazione e l’occupazione dei giovani in Basilicata – Linee di intervento;
 - D.G.R. n. 1308 del 20/11/2017 PO FSE BASILICATA 2014-2020 - ASSE 3 - Obiettivo Specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente" - Azione 10.5.3 "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l’integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo";
 - D.G.R. n. 428 del 17/05/2019 - Approvazione del piano triennale ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 13 agosto 2015 “Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)”;
 - D.G.R. n. 1034 del 28/12/2021 avente ad oggetto “Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale. Approvazione proposta Piano Strategico e trasmissione al Consiglio regionale” e approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 374 del 21/01/2022;
 - Legge Regionale 13 maggio 2016, n. 9 "Istituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. - Lavoro e Apprendimento Basilicata)";
 - Legge Regionale 30 gennaio 2017, n. 4, “Norme in materia di accreditamento ai Servizi per il Lavoro”;
 - D.G.R. n. 1266 del 08/11/2016 “Approvazione Indirizzi Operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro – Stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio”;
 - Legge Regionale 8 agosto 2012, n. 16, art. 44, “Modifiche alla Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 33 – Riordino del sistema formativo integrato”;
 - D.G.R. n. 927 del 10/07/2012 “Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 33 articoli 22 e 25. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento. Approvazione”;
 - Legge Regionale 20 luglio 2001, n. 28 del “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e s.m.i.”;
 - D.G.R. n. 370 del 30/04/2018 - Disciplina per l’accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Basilicata;

- D.G.R. n. 555 del 21/06/2018 - L.R. del 30 gennaio 2017, n.4 - D.G.R. del 30 aprile 2018 n. 370 - A.P. per l'accreditamento regionale ai servizi per il lavoro Pass Basilicata Lavoro - Approvazione;
- D.G.R. n. 643 del 10/07/2018 - Atto di indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro;
- D.G.R. n. 1267 del 08/11/2016 n. 1267 "Approvazione delle Linee guida per l'attuazione del modello di intervento 'Capitale Lavoro';
- D.G.R. n. 1266 del 08/11/2016 n. 1266 "Approvazione Indirizzi Operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro - Stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio";
- D.G.R. n. 33 del 22/09/2016, "Disegno di Legge concernente - Norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro";
- D.G.R. n. 167 del 14 febbraio 2013 e s.m.i., di istituzione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata" (RRQ);
- Legge Regionale Basilicata 30 dicembre 2015, n. 55 "Disposizioni in materia di contratti di lavoro, di orientamento, formazione ed in materia di scadenze normative";
- D.G.R. n. 1753 del 29/12/2015, n. 1753 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – DGR n. 1107 del 16 settembre 2014 'Approvazione Piano Operativo Regionale e Sistema di Governance' – Ulteriore modifica";
- D.G.R. n. 1019 del 08/08/2014 di istituzione del "Catalogo Unico Regionale", CUR, modificata e integrata dalla D.G.R. n. 444/2020;
- D.G.R. n. 1686 del 22/12/2015, "Adozione Linee Guida per l'esecuzione del Programma attuativo regionale della Garanzia Giovani";
- D.G.R. n. 207 del 19/03/2021 e D.G.R. n. 307 del 16/04/2021 Avviso Pubblico per i giovani NEET e per i giovani NON NEET del Programma Garanzia Giovani BASILICATA 2 Fase rivolto ai giovani NEET di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non iscritti a scuola né all'Università, che non lavorano e non seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale e ai giovani non NEET di età compresa tra i 16 a 35 anni;
- D.G.R. n.1324 del 14 dicembre 2018, che ha approvato i nuovi format delle attestazioni del "Repertorio Regionale delle Attestazioni della Basilicata" (RRA), istituito con la D.G.R. n. 625 del 17 maggio 2012.

3. Definizioni

La sezione fornisce chiarimenti in merito alla terminologia adoperata nell'ambito degli Avvisi 1 e 2/2022 di GOL e di seguito richiamata.

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
BUDGET DI SOSTITUZIONE	Quota parte della dotazione finanziaria riservata al soggetto esecutore/esecutore che ha raggiunto i target di spesa assegnati al fine di incrementare la soglia massima di budget per prendere in carico nuove persone da trattare/formare funzionalmente alle esigenze di occupazione e/o qualificazione della persona.

TERMINE	DESCRIZIONE
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PIP	Documento nell'ambito del quale il soggetto esecutore definisce con la persona i servizi al lavoro e alla formazione, nell'ambito del percorso di politica attiva assegnato
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
PSP	Patto di Servizio Personalizzato, è un accordo tra l'operatore che prende in carico la persona e quest'ultima, nell'ambito del quale viene indicato il percorso di politica attiva concordato e che la persona si impegna ad iniziare entro 60 giorni.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto esecutore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

TERMINE	DESCRIZIONE
UCS	Tipologia di opzione di semplificazione dei costi che prevede che tutti o parte dei costi ammissibili di un'operazione siano calcolati sulla base di attività, input, output o risultati quantificati, moltiplicati usando tabelle standard di costi unitari predeterminate.
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo, che reca la descrizione dell'organizzazione, degli strumenti e delle procedure adottate per assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la loro sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.
STANDARD FORMATIVO	standard minimo di riferimento obbligatorio per l'erogazione dell'offerta formativa iscritta nella Sezione speciale del CUR denominata "Programma GOL" di cui alle singole schede di qualificazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata" (anche "percorso").
RESPONSABILE DEL PERCORSO FORMATIVO	Persona individuata dal soggetto esecutore, e da questo formalmente delegato, che risponde all'Amministrazione regionale, ai partecipanti e ai soggetti ospitanti lo stage della corretta esecuzione di tutte le procedure derivanti dall'attuazione del percorso formativo.
UFFICIO REGIONALE COMPETENTE	L'Ufficio regionale competente è individuato nell'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili.

4. Dotazione finanziaria

I fondi messi a disposizione nei due Avvisi Pubblici saranno ripartiti nei tre percorsi così come definiti dal PAR GOL Basilicata e così come riportato nella seguente tabella.

L'avviso 1/2022 (*Percorsi Upskilling – Reskilling*), nell'ambito di tale dotazione, rende disponibili specifiche risorse per l'attuazione dei percorsi 2 - Aggiornamento (Upskilling) e 3 Riqualificazione (Reskilling), mentre l'avviso 2/2022 rende disponibili risorse per l'attuazione del percorso 1 – Reinserimento, le risorse sono disponibili per percorso e tipologia di servizio.

La dotazione finanziaria totale è pari a €9.680.000,00 quale anticipo del 20% del totale dell'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e della Formazione, a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

L'avviso 1/2022, nell'ambito di tale dotazione, rende disponibili, per l'attuazione dei Percorsi 2 - Aggiornamento (Upskilling) e 3 Riqualificazione (Reskilling), complessivamente € 5.159.632,00 così ripartiti per percorso e tipologia di servizio/misura.

Servizi/Misure		Servizi per il Lavoro	Formazione	Totale
Percorso 2	Aggiornamento (Upskilling)	€ 282.838	€ 1.721.015	€ 2.003.853
Percorso 3	Riqualificazione (Reskilling)	€ 154.470	€ 3.001.309	€ 3.155.779
Totali		€ 437.308	€ 4.722.324	€ 5.159.632

L'avviso 2/2022 (*Presentazione Candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al servizio di Orientamento specialistico trasversale ai percorsi*), nell'ambito di tale dotazione, rende disponibili per l'attuazione del Percorso 1 -Reinserimento, complessivamente € 635.253, tutti sui servizi per il lavoro.

Servizi/Misure		Servizi per il Lavoro	Formazione	Totale
Percorso 1	Reinserimento occupazionale	€ 635.253	-----	€ 635.253
Totali		€ 635.253	-----	€ 635.253

Considerato il monitoraggio degli interventi, la Regione Basilicata si riserva di rimodulare le risorse finanziarie disponibili, per i singoli percorsi e per tipologia di misura/servizio. (rif. PAR e Avviso). A tal fine, semestralmente verranno effettuate le relative verifiche.

5. Soggetti attuatori e/o esecutori

Sono **attuatori/esecutori** degli interventi programmati nell'ambito del PAR GOL Basilicata riferiti al Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 – Riqualificazione (Reskilling), per i rispettivi ambiti di competenza (dettagliati al successivo § 6.2.), i seguenti soggetti:

- **Servizi pubblici per l'impiego**, con riferimento alle attività di assessment ed ai servizi e alle misure di Politica attiva del Lavoro. Gli interventi erogati dai SPI non sono remunerati nell'ambito di GOL
- **I soggetti accreditati dalla Regione Basilicata ai servizi per il lavoro, iscritti nell'Elenco regionale**, che si sono candidati all'avviso 2/2022 (*Presentazione Candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e ai servizi tra cui l'Orientamento specialistico trasversali ai percorsi*) e costituiranno l'elenco dei soggetti che si attiveranno per l'erogazione dei servizi per il lavoro, cui destinatari, beneficiari del programma GOL (individuati dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 novembre 2021 che dopo aver svolto percorso di Assessment presso i Servizi pubblici per l'impiego e dopo aver stipulato il Patto di servizio, sono stati indirizzati a uno dei tre percorsi previsti dal programma GOL) si rivolgono per fruire dei servizi finanziati dall'avviso.
- Sono altresì soggetti attuatori che erogheranno i servizi alla formazione, i **soggetti ricompresi nel richiamato Elenco, in possesso dell'accreditamento regionale alla formazione**, che si sono candidati all'avviso 1/2022 (*Percorso 2 -Upskilling –Percorso 3 - Reskilling*) e che in esito alle procedure di valutazione dei loro progetti formativi, garantiranno le misure previste nei Percorsi 2 – Upskilling e 3- Reskilling.

Per garantire la **trasparenza** dei processi *il soggetto accreditato sia per la formazione che per l'erogazione dei servizi al lavoro che sarà coinvolto nelle azioni di orientamento specialistico, non potrà realizzare attività formative per lo stesso beneficiario, sia in maniera diretta che facendo ricorso a soggetti ad esso riconducibili, ad esempio partecipazione ad ATS/ATI.* Inoltre, allo scopo di garantire i principi di rotazione e trasparenza e per evitare conflitti di interesse, *sarà attivato un meccanismo di equa distribuzione dei corsi tra gli organismi proponenti attraverso strumenti di monitoraggio delle scelte/iscrizioni dei destinatari.*

Con riferimento ai servizi per il Lavoro, Il beneficiario ha la facoltà di scegliere liberamente tra l'assistenza presso il CPI o la selezione di un Soggetto privato, operatore accreditato inserito nell'elenco dei soggetti attuatori/esecutori Aderenti al Bando 2/2022 (*Presentazione Candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al servizio di Orientamento specialistico trasversale ai percorsi*). Tale scelta sarà effettuata tramite la piattaforma “Basilicata Cliclavoro”

5.1 Costituzione dell'Elenco dei Soggetti Attuatori/Esecutori

Con l'avviso 1/2022 (*Percorso 2 - Upskilling –Percorso 3 - Reskilling*) la Regione garantisce la costituzione di un elenco di organismi accreditati alla formazione della Regione Basilicata, nonché la presentazione di progetti di formazione, misura specifica dei percorsi 2 “Percorsi di Aggiornamento (Upskilling) e 3 “Percorsi di Riqualificazione” (Reskilling) di GOL, con il fine di implementare il Catalogo Unico Regionale e l'istituzione della sezione “Programma GOL”;

Con l'avviso GOL n°2/2022 (*Presentazione Candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al servizio di Orientamento specialistico trasversale ai percorsi*), la Regione Basilicata costruisce l'Elenco dei Soggetti attuatori/esecutori per l'erogazione dei servizi di cui al Percorso 1 – Reinserimento occupazionale, che comprende:

- l'orientamento specialistico di II livello (LEP E),
- l'accompagnamento al lavoro (LEP F1)
- l'accompagnamento alla creazione d'impresa (LEP O)
- l'incrocio D/O di lavoro (LEP F3)

che sono servizi trasversali a tutti i percorsi previsti dal PAR GOL Basilicata.

5.2. Impegni del Soggetto Attuatore/Esecutore

Ai fini del finanziamento degli interventi, il soggetto attuatore/esecutore sottoscrive l'Atto unilaterale d'impegno, impegnandosi a/ad:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.
- realizzare gli interventi assumendo la piena responsabilità dell'esatta esecuzione delle relative attività di orientamento, accompagnamento o formative nel rispetto degli obblighi previsti dagli avvisi.

Gli operatori accreditati aderenti all'Avviso N. 2/2022 (Presentazione Candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al servizio di Orientamento specialistico trasversale ai percorsi), dopo la costituzione dell'elenco dei soggetti attuatori/esecutori per l'erogazione dei **Servizi per il lavoro**, sono immediatamente abilitati all'erogazione di tali servizi previsti nell'ambito dei Percorsi 1-Reinserimento, 2-Upskilling, 3-Reskilling, a seguito di sottoscrizione, da parte del beneficiario del Patto di servizio presso il CPI di competenza.

L'erogazione della **Formazione** è invece subordinata all'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle proposte di progetti formativi, definita dal Nucleo di Valutazione, in seguito all'adesione da parte degli **organismi accreditati alla formazione all'Avviso N. 1/2022 (Percorso 2 -Upskilling –Percorso 3 - Reskilling)**. È lo stesso Nucleo che procede poi alla relativa valutazione del progetto, assegnando specifico punteggio. Si procede secondo la priorità e l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, tenendo conto della coerenza e della completezza del progetto. Il punteggio minimo per poter ammettere il progetto alla Sezione CUR denominata "Programma GOL" è pari a 60 punti, il punteggio massimo attribuibile è invece pari a 100.

La valutazione di merito tiene conto dei criteri riportati in tabella.

Ambito di valutazione	Criterio di Valutazione	Punteggio
Efficacia potenziale (max. 50 punti)	Analisi dei fabbisogni e delle richieste espressi dal tessuto produttivo regionale	15
	Coerenza della proposta rispetto alle finalità indicate nell'Avviso anche nel rispetto delle parità di genere e pari opportunità.	15
	Modalità di supporto da parte della/delle azienda/e individuata/e	20
Qualità progettuale (max. 50 punti)	Completezza e chiarezza della descrizione del progetto formativo con riferimento al sistema regionale degli standard professionali e formativi (UC e qualificazioni)	15
	Coerenza e qualità delle azioni progettuali (durata, articolazione, strutture, attrezzature dedicate, metodologie didattiche adeguate al target di destinatari, strumenti di valutazione e monitoraggio)	15
	Coerenza organizzativa del progetto, adeguatezza del personale impiegato nelle diverse attività e strumenti di gestione	20

All'esito delle fasi di ammissibilità e di valutazione il Nucleo preposto predisporrà:

- Elenco dei progetti iscritti nella sezione del CUR (con permanenza nel Catalogo per tutta la durata del programma GOL)
- Elenco dei progetti non iscritti nella sezione del CUR
- Elenco dei progetti non ammessi a valutazione

Gli esiti di tali elenchi saranno approvati con determina dirigenziale e saranno resi pubblici tramite canali ufficiali (BUR, sito regione Basilicata, portale CUR)

Ai fini del finanziamento degli interventi, il soggetto attuatore/esecutore sottoscrive l'Atto unilaterale d'impegno⁴, che segna l'inizio dei percorsi, che potranno avere durata massima di 12 mesi, oltre a segnare specifici impegni di cui al Bando 1/2022 (upskilling, reskilling) alla sezione 12- Obblighi dei soggetti Attuatori/Esecutori.

Si sottolinea che i soggetti attuatori/esecutori impegnati nell'erogazione della formazione, saranno responsabili e dovranno impegnarsi ad erogare le prestazioni, a favore di tutti i beneficiari che li avranno scelti; in tal senso dovranno prevedere la costituzione di aule in maniera capillare sul territorio, tenendo conto delle richieste e della provenienza dei beneficiari, tramite il ricorso all'istituto dell'accreditamento temporaneo, in modo da garantire una parità di condizioni di accesso per tutti i partecipanti.

5.3. Obblighi dei soggetti attuatori/esecutori

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel rispetto delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, nonché di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione.

Nello specifico, per tutta la durata dell'incarico, i soggetti attuatori/esecutori si impegnano a:

- A. Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- B. Adottare un'apposita codifica contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- C. Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- D. Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- E. Presentare la rendicontazione delle attività realizzate e dei costi maturati secondo opzioni semplificate di cui alla Deliberazione del Commissario Anpal n. 5 del 12 aprile 2023 di adeguamento delle UCS intr deliberazione del Commissario Anpal n. 5/2022 così come integrata dalla deliberazione 6/2022, ;
- F. Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- G. Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi. A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto attuatore/esecutore garantisce l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis) qualora sia richiesto;
- H. Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- I. Cooperare nell'alimentazione del sistema informativo con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestones e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements";
- J. Ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- K. Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I soggetti attuatori/esecutori dovranno rispettare gli obblighi previsti nelle presenti Linee guida. Per quanto non previsto, e nelle more dell'adozione del Sistema SIGECO GOL e dei relativi dispositivi, si applicano, in quanto compatibili, le regole previste del POR FSE 2014-2020.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al *punto 11 - Meccanismi sanzionatori*, delle presenti Linee guida.

⁴ L'Atto è formulato in coerenza con il "format di autodichiarazione" previsto dalle Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti PNRR (Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 – prot. 266985 - All. 1).

1

Avvio attività

Per l'avvio delle attività, i soggetti dovranno attenersi a quanto indicato di seguito.

2

Avvio servizio Orientamento/Accompagnamento al lavoro

Il soggetto attuatore/esecutore dovrà convocare il beneficiario entro 10 giorni dalla data di scelta presente su Basilicata Cliclavoro.

L'avvio del servizio di orientamento specialistico, dell'accompagnamento al lavoro o della creazione d'impresa, deve avvenire entro 20 giorni dalla data di convocazione. Ferma restando la titolarità in capo ai Centri per l'Impiego della funzione pubblica di attestazione degli eventi riguardanti la condizionalità, che possono dar luogo a sanzioni, poiché il soggetto attuatore/esecutore è coinvolto, in qualità di concessionario di un pubblico servizio, nell'erogazione delle misure del Programma GOL, egli è tenuto a fornire sempre e tempestivamente al CPI tutte le informazioni necessarie ai fini dell'attivazione dei meccanismi conseguenti alla mancata o incompleta partecipazione alle politiche attive da parte dei beneficiari. In tale situazione, infatti, si determina una corresponsabilità dell'operatore privato accreditato al lavoro e alla formazione, insieme al CPI, nella gestione del rispetto della condizionalità in relazione a eventi suscettibili di determinare sanzioni. A tal proposito si profilano in capo al soggetto esecutore/attuatore, gli obblighi di:

- assicurare la tracciabilità delle comunicazioni con l'utente preso in carico (convocazioni, interlocuzioni, eventuale documentazione ricevuta) quale presupposto giuridico per la gestione della condizionalità, mediante sms, mail, pec;
- comunicare al centro per l'impiego, entro e non oltre 3 giorni lavorativi, l'evento suscettibile di possibile sanzione, quale fase endoprocedimentale necessaria all'adozione da parte del CPI dei seguiti di competenza previsti dalla disciplina.

(Per la specifica sulla condizionalità si rimanda al successivo par 6.1.1)

3

Attività formative e stage

(Avviso 1/2022 soggetti attuatori per l'erogazione (Percorso 2 - Upskilling –Percorso 3 - Reskilling)

Il progetto, iscritto nella Sezione speciale del CUR denominata "Programma GOL", è realizzato attraverso l'autorizzazione dell'Ufficio regionale competente, a seguito di richiesta da parte del soggetto attuatore/esecutore che utilizza la modulistica di riferimento, a tale scopo predisposta. Le attività formative devono essere avviate entro 20 giorni dalla data di autorizzazione del corso in aule/laboratori accreditati da parte della Regione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale in vigore in materia di accreditamento, fatto salvo quanto altrimenti disposto alla lett. f e al comma 2. Il PIP va compilato, relativamente alla misura formativa, entro massimo 24 ore prima della data di avvio effettivo della misura.

1. **Avvio percorsi.** I soggetti attuatori/esecutori, **per avviare i vari percorsi formativi**, sono obbligati, entro 5 (cinque) giorni naturali precedenti la data presunta di avvio delle attività, a trasmettere all'Ufficio regionale competente, secondo le modalità di cui al successivo punto 10 – *Disposizioni Finali transitorie - comma 1, la seguente documentazione:*
 - a. data e ora di avvio, sede di svolgimento delle attività previste dal progetto e nominativo del responsabile dell'edizione formativa;
 - b. elenco nominativo dei partecipanti: le anagrafiche complete dei partecipanti, i dati ed il relativo status in progress (es.: ritirato, dimesso, ecc.) sono oggetto di costante aggiornamento, da parte del soggetto attuatore/esecutore, durante tutto lo svolgimento e fino alla conclusione delle attività, come meglio specificato ai successivi commi 6 e 7;
 - c. elenco nominativo delle risorse professionali, che devono presentare caratteristiche conformi a quelle previste nel progetto approvato nella Sezione organizzazione/gruppo di lavoro del CUR denominata "Programma GOL" (in caso contrario, l'utilizzo della risorsa non verrà autorizzato), con dichiarazione,

redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di impegnarsi a formalizzare l'incarico con ciascuna delle risorse professionali impegnate, così come indicato nel comma 5, e di aver sottoposto a ogni risorsa l'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

- per ciascuna risorsa, il soggetto esecutore deve trasmettere: curriculum vitae aggiornato, in formato europeo, datato e firmato in originale (anche digitalmente) con acclusa copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), e dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. che le informazioni contenute nel CV corrispondono al vero;
 - per eventuali edizioni formative successive alla prima, riferita al medesimo progetto, in caso una o più risorse professionali sia/siano la/e stessa/e, non è necessario l'invio del/dei curriculum;
 - qualora, in corso di realizzazione delle attività, risulti necessario sostituire o integrare una o più risorse con risorse non già autorizzate all'avvio, il soggetto esecutore deve presentare formale richiesta di autorizzazione all'Ufficio regionale competente, contenente: il nominativo della nuova risorsa e quello della risorsa sostituita (ove del caso); curriculum vitae aggiornato, in formato europeo, datato e firmato in originale (anche digitalmente) con acclusa copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), e dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. che le informazioni ivi contenute corrispondono al vero; dal CV si deve evincere chiaramente che la nuova risorsa risulti essere in possesso del titolo di studio, anche equipollenza e dell'esperienza conformi a quanto indicato nella sezione "nella Sezione organizzazione/gruppo di lavoro" del progetto iscritto nella Sezione speciale del CUR denominata "Programma GOL"; diversamente non verrà autorizzata la sostituzione; in ogni caso non è possibile modificare il/i segmento/i formativi associato/i alla nuova risorsa;
- d. elenco nominativo tutor d'aula/laboratorio, a cui va sottoposta l'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13, del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- e. calendario del primo mese di attività; il calendario deve riportare il giorno, la data, il percorso formativo, la sede in cui si svolgono le attività didattiche, il nominativo della/e risorsa/e professionale/i impegnata/e e, ove del caso, il nominativo del tutor per ogni giornata formativa (lo stesso tutor può essere associato a edizioni diverse anche se in contemporanea);
- ogni variazione al calendario deve essere comunicata, obbligatoriamente, il giorno prima della data interessata; in caso di eventi improvvisi, la comunicazione deve sempre riportare la motivazione per cui la variazione non è stata comunicata entro previsti;
 - il calendario deve essere trasmesso con cadenza mensile, restando facoltà del soggetto esecutore l'invio in un'unica soluzione del calendario completo;
 - in caso di pausa delle attività, ivi incluse le eventuali interruzioni dovute alle vacanze natalizie e/o estive, il soggetto esecutore comunica all'Ufficio regionale competente, sia la sospensione, sia la ripresa, almeno 48 (quarantotto) ore prima della data; per quanto concerne la ripresa, alla comunicazione va accluso il calendario del primo mese;
 - le comunicazioni di cui ai tre precedenti paragrafi vanno effettuate tramite PEC al seguente indirizzo: Golformazione@pec.regione.basilicata.it
- f. nelle more della entrata in vigore delle nuove disposizioni in materia di accreditamento, in sostituzione di quelle di cui alla D.G.R. n.927/2012, per l'utilizzo di laboratori/strutture contenenti attrezzature specifiche/particolari per attività laboratoriali per brevi periodi di esercitazione pratica in contesto di lavoro, come da progetto, diversi da quelli accreditati e da quelli di cui al comma 2, e comunque da individuare nel territorio regionale, dichiarazione del proprietario dei laboratori/strutture (a cui va sottoposta l'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR) redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. o perizia tecnica descrittiva sottoscritta da tecnico abilitato, su esplicito mandato del proprietario, di idoneità / conformità, dei laboratori / strutture, e delle attrezzature ivi presenti, alle norme di agibilità, funzionalità, accessibilità, anche per le persone con disabilità e alle norme vigenti in materia di antinfortunistica, igiene, tutela

della salute e prevenzione incendi, nonché di essere in regola con le vigenti norme in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- È possibile apportare modifiche in merito a laboratori/struttura indicate in fase di avvio, per cause ostative che siano debitamente documentate e comunque, previa richiesta di autorizzazione all'Ufficio regionale competente, trasmessa secondo le modalità di cui al successivo *Punto 10 - Disposizioni finali e transitorie, comma 1*;
 - g. dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., di impegnarsi ad assolvere l'obbligo assicurativo per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicuratrice a totale copertura della durata complessiva del percorso formativo per i partecipanti, nonché contro gli infortuni sul lavoro presso INAIL, in caso di realizzazione di stage.
2. In caso di utilizzo di aule diverse da quelle accreditate, nelle situazioni previste dalla normativa regionale in vigore in materia di accreditamento ("locali a completamento temporaneo/sedi occasionali"), l'atto di autorizzazione deve essere regolarmente formalizzato e approvato, secondo le procedure regionali di riferimento, prima della data fissata per l'avvio attività. In caso contrario, il corso non può avere inizio.
 3. Per ciascun corso, successivamente all'invio della documentazione di cui al comma 1 e prima dell'avvio delle attività formative, il soggetto esecutore trasmette all'Ufficio regionale competente, per la vidimazione, il "Registro Didattico Giornaliero" e il "Registro Riepilogativo Presenze Partecipanti" di cui al successivo *punto 2 - Registri*. L'Ufficio regionale competente, a fronte dell'invio della documentazione di cui al *punto 1 - Avvio Percorsi*, fatti salvi gli effetti della verifica di situazioni di non conformità e/o di richiesta di integrazioni documentali, provvede alla vidimazione dei registri e alla loro consegna al soggetto esecutore prima dell'avvio delle attività
 4. È possibile avviare più corsi, riferiti al medesimo progetto iscritto nella Sezione speciale del CUR denominata "Programma GOL", nel rispetto di quanto previsto nei presenti punti, e al raggiungimento del plafond che sarà fissato per una distribuzione equa dei percorsi formativi tra gli enti accreditati e che segue una specifica modalità di definizione, meglio descritta nel par. 7.
 5. **Il soggetto esecutore deve** provvedere a sottoscrivere con ciascun partecipante **l'atto di iscrizione** nel quale sono regolamentati i rapporti. Il soggetto esecutore deve, inoltre, provvedere a formalizzare l'incarico con ciascuna delle risorse professionali impegnate nella realizzazione dell'intervento a norma di legge. Non è necessario l'invio all'Ufficio regionale competente della documentazione di cui al presente comma **L'Atto di iscrizione**, che ogni soggetto esecutore deve far sottoscrivere all'allievo, deve contenere obbligatoriamente i seguenti elementi essenziali:

Obblighi del soggetto esecutore:

- comunicare con congruo anticipo, l'orario dell'intervento, la sede di svolgimento e la loro eventuale modifica o cancellazione;
- rendere disponibili agli allievi tutte le attrezzature e gli strumenti previsti dal percorso formativo;
- rendere disponibili agli allievi i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);
- verificare che gli allievi utilizzino i DPI in accordo alle norme previste dalla legge;
- rendere disponibile agli allievi i materiali del corso, le dispense, i libri ed ogni altro materiale indicato sulla proposta progettuale (La fornitura di tale materiale esclusivamente su supporto informatico o via web, è ammissibile solo e soltanto se l'intervento preveda la fornitura gratuita (senza reso) dei dispositivi elettronici di visualizzazione o ne abbia richiesto il possesso quale elemento essenziale per la partecipazione all'intervento).
- Provvede ad erogare l'indennità di partecipazione, per gli allievi che non percepiscono ammortizzatori o altri sussidi e che avranno realizzato l'80% delle ore di formazione, come meglio esplicitato al par. 9.1.
-

Obblighi del partecipante:

- giungere nel luogo di svolgimento dell'intervento almeno 5 minuti prima del suo inizio. È ammessa la flessibilità in entrata o in uscita di 10 minuti, non cumulabili nello stesso giorno. Il mancato rispetto dell'orario o della flessibilità provoca il non riconoscimento dell'ora o delle ore in svolte o in corso di svolgimento;
- collaborare con gli insegnanti e col personale affinché locali, arredamento e materiale didattico e, attrezzature e strumenti in generale, del soggetto esecutore restino immuni da danneggiamenti e siano usati con la dovuta cura;
- in caso di inosservanza delle raccomandazioni del punto precedente, rispondere dei danni causati; nel caso in cui esso non fosse identificabile, il danno è rimborsato dalla classe;
- tenere un comportamento civile, leale, rispettoso ed educato, anche nel linguaggio, nei confronti degli altri allievi, del personale non docente e dei docenti sia nella sede dell'in-

- intervento sia fuori di essa;
 - rispettare il divieto di fumo poiché, anche se i locali dove si svolge il percorso formativo non siano aperti al pubblico, sono considerati luoghi pubblici;
 - è vietato, secondo le norme sulla privacy, la ripresa di immagini o filmati (con macchina fotografica, videocamera, cellulari, ecc.) senza il consenso degli interessati e del soggetto esecutore;
 - evitare la diffusione esterna (via rete internet o altro), senza il consenso degli interessati e del soggetto esecutore, di immagini riprese all'interno della stessa configurandosi come grave violazione della legge della privacy con relative sanzioni, anche di carattere penale, previste, dalla legge.
6. Il mancato invio di eventuali integrazioni documentali richieste da parte dell'Ufficio regionale competente, comporta il diniego all'avvio dell'percorso formativo nella data richiesta. In caso di mancato rispetto delle tempistiche previste di cui al presente punto, l'Ufficio regionale competente può individuare una nuova data per l'avvio delle attività. In ogni caso, l'Ufficio regionale competente può disporre lo spostamento della data di avvio per motivi organizzativi.
7. Il soggetto esecutore può richiedere di posticipare o annullare la data di avvio delle attività non oltre le 24 (ventiquattro) ore precedenti la data stessa.
8. Per ciascuna edizione formativa, entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla conclusione delle attività formative, il soggetto esecutore trasmette all'Ufficio regionale competente, secondo le modalità di cui al successivo *Punto 10 - Disposizioni finali e transitorie, comma 1*:
- a. dichiarazione di fine corso;
 - b. copia dei registri: "Registro Didattico Giornaliero" (RDG), "Registro Riepilogativo Presenze Partecipanti" (RRPP), "Registro delle Presenze (RP)" per lo stage;
 - c. dichiarazione dell'Organismo di Formazione per ciascun partecipante che ha frequentato almeno l'80% del monte ore complessivo previsto dallo standard formativo di riferimento della qualificazione;
 - d. relazione finale dell'intervento (*vedi punto 12 – Relazione finale d'intervento*)

Tutta la documentazione di cui al presente punto, per ogni corso realizzato, deve essere conservata dal soggetto esecutore che deve predisporre e conservare il fascicolo personale di ogni allievo, il quale contiene anche:

- e) informazioni anagrafiche e recapiti,
- f) copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- g) copia del documento attestante il codice fiscale;
- h) autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- i) atto d'iscrizione sottoscritto dall'allievo;
- j) prove effettuate per la partecipazione all'intervento (laddove previste);
- k) rinuncia alla partecipazione (laddove presente);
- l) prove effettuate alla conclusione dell'intervento.

Il soggetto esecutore deve comunicare, entro il quinto giorno dal termine del 10% delle ore di formazione effettivamente svolte, l'elenco definitivo degli allievi. Se il soggetto esecutore non farà pervenire modifiche all'elenco precedentemente comunicato all'inizio dell'attività formativa, esso si intenderà come definitivo. Il soggetto esecutore, dal giorno seguente all'avvio del corso e fino al raggiungimento del 10% delle ore di formazione svolte, può sostituire o integrare gli allievi effettivi rinunciatari con eventuali altri allievi, il cui profilo sia risultato simile a quello rinveniente in fase di assessment e successivo orientamento specialistico.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli secondo le modalità di cui al successivo *punto 7 – Funzioni di Vigilanza e Controllo*.

9. Il candidato selezionato che non abbia più intenzione di partecipare all'intervento deve comunicare al soggetto esecutore la sua formale rinuncia con apposita comunicazione scritta. Il soggetto esecutore può inoltre dimettere d'ufficio il candidato se:
- il candidato si rifiuti di sottoscrivere l'atto d'iscrizione;
 - è a conoscenza di cause di forza maggiore che impediscono al candidato di partecipare all'intervento;
 - il candidato violi le norme dell'atto d'iscrizione;
 - le assenze sono maggiori al 20% della durata del corso.

2 – Registri

1. Il responsabile del corso, la/le risorsa/e professionale/i impegnata/e, i tutor e i soggetti ospitanti lo stage sono

responsabili della corretta compilazione, tenuta e conservazione dei registri per tutta la durata delle attività previste dal corso formativo. L'uso di registri non vidimati e/o con pagine non numerate comporta la nullità delle registrazioni effettuate ai fini dell'ammissione all'esame finale e del riconoscimento del valore del corso.

1. I registri devono essere predisposti secondo i modelli standard regionali e compilati seguendo le relative istruzioni, devono essere rilegati in modo tale che le pagine non possano essere asportate e non devono riportare abrasioni, abbreviazioni e alterazioni, firme irregolari, sbianchettature, dati sovrascritti o altre irregolarità.
2. Il "Registro Didattico Giornaliero" (RDG) è il documento essenziale di tracciabilità e di regolare svolgimento delle attività formative d'aula e laboratorio con cui si certifica la presenza e la frequenza dei partecipanti, anche ai fini dei complessivi adempimenti di gestione e controllo.
3. Il "Registro delle Presenze" (RP) è il documento essenziale di tracciabilità delle attività svolte dal corsista in caso di stage di cui al successivo *punto 5 - Stage*. È necessario predisporre un registro per ogni singolo partecipante e per ogni soggetto ospitante.
4. Il "Registro Riepilogativo Presenze Partecipanti" (RRPP) contiene il prospetto delle ore del singolo percorso formativo giornalmente frequentato da ciascun partecipante per aula, laboratorio e stage, nonché i riepilogativi mensili e quello finale.
5. In caso di smarrimento, distruzione o furto di uno più registri, il legale rappresentante del soggetto esecutore deve darne tempestiva comunicazione all'Ufficio regionale competente, secondo le modalità di cui al successivo Punto 10 - Disposizioni finali e transitorie, comma 1, unitamente a una copia della denuncia sporta all'Autorità di Pubblica Sicurezza.
6. Al termine del corso, tutti i registri devono essere conservati dal soggetto esecutore.
7. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli secondo le modalità di cui al successivo *punto 7 – Funzioni di vigilanza e controllo*.

3 - Adempimenti regionali

1. L'Ufficio regionale competente, verificata la conformità della documentazione presentata dal soggetto esecutore di cui ai precedenti punti 1 e 2, procede, ad autorizzare l'avvio delle attività e il prosieguo delle stesse. Le operazioni di cui al presente punto vengono effettuate secondo le modalità di cui al successivo Punto 10 - Disposizioni finali e transitorie, comma 1.
2. Sulla base delle esigenze organizzative, l'Ufficio regionale competente:
 - a. può presenziare all'avvio delle attività tramite funzionari regionali;
 - b. può autorizzare l'auto avvio dell'percorso formativo; in tal caso, entro le 24 (ventiquattro) ore successive alla data di avvio delle attività, il soggetto esecutore trasmette all'Ufficio regionale competente, secondo le modalità di cui al successivo Punto 10 - Disposizioni finali e transitorie, comma 1, la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di avvio delle attività formative, redatta ai sensi del D.P.R. n.445/2000, completa di tutti gli allegati previsti;
3. Qualora nel primo giorno del percorso formativo tutti i partecipanti risultino assenti entro la fine della prima ora, l'avvio si intende non autorizzato. In tal caso, il soggetto esecutore dovrà programmare e comunicare all'Ufficio regionale competente una nuova data.
4. La Regione Basilicata eroga:
 - a. anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento del progetto, calcolato in base ai costi standard applicati alle ore di formazione previste; l'anticipo può essere richiesto dopo il regolare avvio dell'attività, a seguito di richiesta formalizzata alla Regione Basilicata, con l'invio della documentazione di seguito indicata:
 - polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia della copertura del 40% dell'importo totale. Saranno accettate esclusivamente garanzie stipulate con banche, imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale (cfr. elenchi pubblicati periodicamente da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo – ISVAP Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed, in via informale, sul sito internet www.isvap.it), oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, previsto dall'art. 107 del Dlg. N. 385/93, consultabile rivolgendosi alla stessa o tramite il sito internet www.bancaditalia.it.
 - regolare fatturail saldo a conclusione delle attività formative, su presentazione della rendicontazione delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati fino al massimo del 100%.
 - b. In alternativa al punto a) direttamente l'intero importo, a completamento di tutte le attività e su rendicontazione di tutte le spese sostenute nel caso in cui, il soggetto esecutore, in alternativa al punto a, non chieda nessun anticipo;

Il calcolo dell'ammontare delle erogazioni da effettuare a favore dei soggetti attuatori/esecutori e degli allievi è calcolato secondo le UCS di riferimento come meglio esplicitato al par 6.3.

4 - Programmazione delle attività formative

1. La programmazione delle attività formative deve tenere conto delle seguenti disposizioni:
 - i. la durata dell'ora formativa (per aula, laboratorio e stage) è pari a 60 (sessanta) minuti;
 - ii. le attività di aula, laboratorio e stage possono essere programmate dal lunedì al sabato, ad esclusione dei giorni festivi; esse non possono iniziare prima delle ore 08:00 e non possono terminare oltre le ore 22:00;
 - iii. la durata massima complessiva settimanale delle attività d'aula e laboratorio è pari a 48 (quarantotto) ore; la durata giornaliera delle lezioni teorico/pratiche è di norma di 6 (sei) ore fino ad un massimo di 8 (otto) ore; in tal caso è obbligatorio prevedere una pausa di almeno 30 (trenta) minuti; per lo stage si rimanda alla Convenzione di cui al successivo *punto 5 - Stage* e a quanto eventualmente previsto dal CCNL di riferimento.
2. La condizione minima di ammissione all'esame finale e, di conseguenza, al successivo rilascio dell'attestazione di riferimento, è indicata nello standard formativo. Le assenze e i ritardi sono conteggiati ai fini della verifica del rispetto della condizione minima.

5 – Stage

1. Lo stage può essere realizzato presso soggetti ospitanti privati, secondo la normativa relativa, ed è parte integrante della durata minima complessiva del percorso di cui allo standard formativo e, in quanto tale, contribuisce al calcolo della percentuale massima di ore assenze consentite ai fini dell'ammissione all'esame finale, di cui allo standard formativo, e, di conseguenza, al successivo rilascio dell'attestazione di riferimento.

I partecipanti godono di adeguate coperture assicurative contro gli infortuni sul lavoro presso INAIL⁵, nonché relativamente alla responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicuratrice, da stipulare a cura del soggetto esecutore.

2. Nel caso in cui lo standard formativo preveda la realizzazione di uno stage, il soggetto esecutore è tenuto a curare i seguenti adempimenti antecedenti la data di avvio dello stage, per ogni soggetto ospitante, nel rispetto di quanto contenuto nel progetto iscritto nella Sezione speciale del CUR denominata "Programma GOL":
 - a. stipula di una "Convenzione di stage"⁶ sottoscritta dal soggetto esecutore, dal soggetto ospitante (nelle persone dei legali rappresentanti o di loro delegati) e contenente almeno i seguenti elementi minimi:
 - i. dati identificativi del soggetto esecutore, del soggetto ospitante e del partecipante (o dei partecipanti);
 - ii. denominazione del progetto iscritto nella Sezione speciale del CUR denominata "Programma GOL" e denominazione della qualificazione di riferimento;
 - iii. attività da affidare al partecipante⁷ e obiettivi di apprendimento, modalità di svolgimento e organizzazione dello stage (durata e tempistica: tempi di accesso e permanenza giornaliera e settimanale, durata complessiva in ore, giornate e mesi); strutture (stabilimenti, sedi, reparti, uffici, ecc.) presso cui si svolge lo stage; settore aziendale e codice ATECO di riferimento del soggetto ospitante; numero dei lavoratori della sede dello stage ed eventuale numero di altri stage e/o tirocini in corso attivati;
 - iv. nominativi di almeno due tutor per partecipante: uno per il soggetto esecutore (che ha la funzione di promuovere il successo formativo del partecipante e di favorire il raccordo didattico, organizzativo e amministrativo con il soggetto ospitante), e uno per il soggetto ospitante, con esperienze e competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento

⁵ Così come chiarito dalla Circolare INAIL n. 16 del 4 marzo 2014

⁶ Si rimanda, per ulteriori i dettagli, alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 10 marzo 2014, su un quadro di qualità per i tirocini (2014/C 88/01).

⁷ È possibile far riferimento alle attività contenute nelle ADA a cui la qualificazione regionale (al cui interno è previsto lo stage) è correlata all'interno del "Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali" nell'ambito dell'"Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni" (<http://atlantelavoro.inapp.org/>).

- degli obiettivi dello stage (che ha funzioni di affiancamento e inserimento del partecipante sul luogo di svolgimento dello stage)⁸; i tutor supportano il soggetto esecutore, il soggetto ospitante e il/la partecipante nella redazione di tutti i documenti previsti dal presente punto;
- v. estremi identificativi delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso INAIL e per la responsabilità civile verso terzi;
 - vi. diritti, obblighi e responsabilità del soggetto esecutore⁹, del soggetto ospitante¹⁰ e del partecipante¹¹;
 - vii. trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente;
 - viii. documento di riconoscimento in corso di validità per ciascuno dei sottoscrittori;
- b. acquisizione di dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., da parte del legale rappresentante (a cui va sottoposta l'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR), che il soggetto ospitante è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e con la normativa di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i.;
 - c. acquisizione di dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., da parte del singolo partecipante (a cui va sottoposta l'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, del Regolamento (UE) 2016/67 - GDPR), di impegno a rispettare quanto previsto nella "Convenzione di stage";
3. Qualora più partecipanti svolgano lo stage presso lo stesso soggetto ospitante, la "Convenzione di stage" può essere unica; in ogni caso va specificato, in dettaglio per ogni partecipante, ove del caso, quanto previsto dal comma 2, lett. a.
 4. Per ciascuna percorso formativo, entro 5 (cinque) giorni naturali precedenti alla data di avvio delle attività di stage, il soggetto esecutore trasmette all'Ufficio regionale competente:
 - a. secondo le modalità di cui al successivo *Punto 10 - Disposizioni finali e transitorie, comma 1*, dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., di aver ottemperato agli obblighi, previsti dalla normativa vigente, allegando l'elenco dei partecipanti, delle strutture presso cui sono ospitati (che devono presentare caratteristiche conformi a quelle previste nel progetto iscritto nella Sezione speciale del CUR denominata "Programma GOL") e dei giorni della settimana e degli orari di presenza presso il soggetto ospitante per ciascuno di essi; ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio regionale competente, sempre secondo le modalità di cui al successivo *Punto 10 - Disposizioni finali e transitorie, comma 1*; in ogni caso va previsto un addendum alla Convenzione, ove del caso;
 - b. il "Registro delle Presenze" (RP) di cui al precedente *punto 2 – Registri*; l'Ufficio regionale competente, a fronte dell'invio della documentazione di cui alla lett. a), fatti salvi gli effetti della verifica di situazioni di non conformità e/o di richiesta di integrazioni documentali, provvede alla vidimazione del registro e alla sua consegna al soggetto esecutore prima dell'avvio delle attività.
 5. Al termine dello stage, ciascun partecipante redige una relazione finale, "Relazione finale stage", contenente la descrizione delle attività svolte, che va sottoscritta dai tutor del soggetto esecutore e del soggetto ospitante e dal partecipante.
 6. Qualora il soggetto esecutore abbia indicato i nominativi dei soggetti ospitanti, gli stessi non possono essere modificati, fatta eccezione per eventuali cause di forza maggiore (fallimento, altri gravi motivi ostativi). È, comunque, possibile aggiungere ulteriori soggetti, in ragione del rispetto dei limiti numerici, previsti dalla normativa vigente. In entrambi i casi, detti soggetti devono presentare caratteristiche conformi a quelle previste nel progetto, e, comunque, per eventuali modifiche o aggiunte il soggetto esecutore deve fare richiesta di autorizzazione all'Ufficio regionale competente, da trasmettere secondo le modalità di cui al successivo *Punto 10 - Disposizioni finali e transitorie, comma 1*.
 7. Lo stage non può essere svolto presso la sede accreditata del soggetto esecutore e deve essere effettuato in presenza.

⁸ I due tutor collaborano per definire le condizioni organizzative e didattiche e per monitorare lo stato di avanzamento delle attività di stage

⁹ Con particolare riferimento a: presidiare la qualità dell'esperienza e dell'apprendimento nello stage; favorire l'attivazione dello stage, supportando il soggetto ospitante e il/la partecipante nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative; promuovere il buon andamento dell'esperienza di stage attraverso un'azione di presidio e monitoraggio; segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto delle modalità attuative dello stage rispetto a quanto previsto dal progetto iscritto nella Sezione speciale del CUR denominata "Programma GOL"

¹⁰ Con particolare riferimento a: garantire mettere a disposizione del partecipante strumenti, equipaggiamenti, ecc., idonei e necessari allo svolgimento delle attività previste; assicurare la realizzazione dello stage secondo quanto previsto dal progetto iscritto al CUR

¹¹ Con particolare riferimento al rispetto di quanto previsto dal progetto iscritto al CUR e dalla "Convenzione di stage".

8. Tutta la documentazione deve essere conservata a cura del soggetto esecutore. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli secondo le modalità di cui al successivo *punto 7 – Funzioni di vigilanza e controllo*.

6 - Composizione delle aule

- a. Per ciascun percorso formativo, il numero minimo dei partecipanti costituenti l'aula è pari a 8 (otto), quello massimo è fissato a 15 (quindici).
- b. I partecipanti assenti senza giustificato motivo per un periodo continuativo pari o superiore al 20% delle ore previste dal percorso formativo, a 15 (quindici) lezioni consecutive o, comunque, per un numero di ore superiori alla percentuale massima di ore di assenze consentite dallo standard formativo, decadono dal diritto al percorso dal 1° giorno di assenza. L'eventuale giustificazione deve essere formalizzata dal partecipante interessato al soggetto esecutore. In caso di rinuncia del partecipante (ritiro) o di dimissione, è cura del soggetto esecutore darne tempestiva comunicazione al CPI di riferimento nel rispetto delle norme sulla condizionalità, secondo le modalità di cui al punto 6.1.1.

In tal caso, il soggetto esecutore, come già richiamato al precedente punto, deve comunicare alla Regione la sostituzione con ulteriori beneficiari. Se il soggetto esecutore non riesce a sostituire l'allievo nei termini previsti, potrà proseguire con le attività, comunque avviate con il numero minimo pari a 8 (otto)

- c. Non è ammessa la presenza di uditori.

7 - Funzioni di vigilanza e controllo

- a. L'Ufficio regionale competente, fermo restando quanto previsto dall'art.10, comma 3, dell'Allegato, alla D.G.R. n.1019/2014 e s.m.i., anche con riferimento a quanto disposto dall'art.4, comma 6, della L.R. n.9/2016, assicura l'attività di vigilanza tecnico-didattica e amministrativa sui progetti iscritti nella Sezione speciale del CUR denominata "Programma GOL", effettuando, in qualsiasi momento, verifiche ispettive, anche senza preavviso, circa il regolare espletamento delle attività del progetto (aula, laboratorio e stage) e controlli amministrativi su tutta la documentazione di riferimento di cui alle presenti Linee Guida.
- b. Al termine delle verifiche ispettive di cui al comma 1, viene redatto un apposito verbale.
- c. Le irregolarità sono trattate dall'Ufficio regionale competente secondo quanto definito dalla normativa regionale cogente.

8 – Ulteriori specifiche

- a. **In caso di interruzione del percorso o di non superamento della valutazione finale** per cause di forza maggiore (maternità, infortunio, malattia di lunga durata superiore a 30 giorni) ovvero in caso di instaurazione di un rapporto di lavoro, ai fini del computo della persona formata nell'ambito di GOL appare comunque necessaria una attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite in relazione ai moduli e alle unità didattiche effettivamente frequentate, rilasciata dal soggetto esecutore della formazione, anche ai fini della riconoscibilità e della spendibilità di sistema degli eventuali crediti formativi maturati o, comunque, utile ai fini della validazione delle competenze ai sensi del Decreto legislativo 13/2013. Per quanto riguarda la formazione regolamentata, in caso di interruzione del percorso, potrà essere rilasciata un'attestazione di frequenza da parte dell'ente di formazione, contenente le attività eseguite ai fini della contabilizzazione all'interno del programma GOL. Tale attestazione non sostituisce l'obbligo di frequenza e superamento dell'esame del percorso formativo obbligatorio; essa potrà essere unicamente valutata, al pari di altre evidenze, all'interno di un procedimento di riconoscimento di crediti formativi, ai fini dell'eventuale riduzione del monte ore obbligatorio.
- b. **L'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito solo se opportunamente motivata ed autorizzata in modalità sincrona.**
- c. Al fine di contribuire al più ampio monitoraggio nazionale e garantire le opportune azioni di valutazione delle attività formative realizzate, nel rispetto del PAR GOL, i risultati delle procedure avviate con gli Avvisi pubblici potranno costituire una base dati utile per **la strutturazione di un sistema di rating delle performance di efficacia ed efficienza** dei percorsi realizzati e dei risultati conseguiti in relazione ai diversi target. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, saranno utilizzati i seguenti indicatori di performance:
 - Servizi per il lavoro: numero di beneficiari presi in carico (trattati), numero dei percorsi conclusi; % di beneficiari inseriti/reinseriti nel mercato del lavoro.
 - Formazione professionale: n° percorsi attivati e conclusi, % di beneficiari ritirati (diritto di ripensamento).

- d. A seguito dell'esito positivo dei controlli da parte della Regione, il beneficiario potrà richiedere al soggetto esecutore l'attestato di frequenza qualora abbia frequentato almeno l'80% del monte ore previsto dai moduli formativi. Come già indicato, è previsto il riconoscimento di un'indennità di frequenza per i beneficiari, così come meglio esplicitato nel par. 6.3 e nel 9.1, dove viene descritta la modalità di erogazione
- e. È vietata la delega: il soggetto attuatore/esecutore dovrà pertanto gestire in proprio tutte le varie fasi operative dei corsi per i quali esprime candidatura, attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionali individuali. A conclusione dell'intervento realizzato dal soggetto attuatore/esecutore erogando obbligatoriamente tutte le ore di attività previste, il costo totale dell'attività realizzata sarà calcolato applicando l'UCS di riferimento come meglio esplicitato al par. 7.
- f. L'erogazione del saldo finale, da parte della Regione, ai soggetti attuatori/esecutori, avviene a seguito della comunicazione da parte della Regione degli esiti del controllo eseguito. Il soggetto attuatore/esecutore ricevuta, la suddetta comunicazione, presenta:
- domanda di rimborso;
- g. L'erogazione del finanziamento è subordinata alla presenza di un DURC regolare, ove previsto, nonché alla verifica dell'esito dei controlli antimafia ai sensi D.lgs 159/2011 ove ne ricorrano i presupposti.
- h. In merito alla conservazione dei documenti, i soggetti attuatori/esecutori si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I soggetti attuatori/esecutori sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.
- i. Il soggetto attuatore/esecutore contestualmente al momento della fatturazione deve trasmettere specifica dichiarazione di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative alle attività finanziate nell'ambito degli Avvisi a valere sul PAR GOL Regione Basilicata.
- j. **Modifiche/variazioni di progetto.** Milestone e target non potranno essere oggetto di modifica. Nel caso in cui si renda necessario, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, apportare modifiche al progetto, il soggetto attuatore/esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione, che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:
- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dagli Avvisi pubblici;
 - le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
 - la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
 - in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Tale richiesta deve essere presentata secondo quanto previsto al *punto 10 – Disposizioni finali e transitorie* e deve contenere specifica documentazione a supporto della richiesta stessa; eventuale documentazione integrativa potrà essere domandata dagli uffici amministrativi ai fini di una più compiuta valutazione delle modifiche/variazioni di progetto presentate. Ai fini dell'effettivo perseguimento dei risultati previsti dall'avviso in attuazione del PNRR, l'Amministrazione si riserva, eventualmente sentiti i CPI competenti, di richiedere una modifica/integrazione progettuale nel rispetto di milestone e target già approvati, oltre che dei sopra citati vincoli e condizioni. In particolare, l'Amministrazione può richiedere modifiche/integrazioni qualora il progetto non sia stato avviato entro 60 giorni dalla avvenuta notifica del finanziamento oppure qualora entro la medesima scadenza vi siano attività che lo compongono che non siano avviati e che, anche sulla base di report dei CPI, presentino criticità (quali ad esempio la scarsa appetibilità da parte dei beneficiari). In ogni caso, al fine di

garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario finanziato.

- k. Con l'inserimento dell'allievo all'interno del percorso formativo, sorge un vincolo negoziale dal quale discende **l'obbligo di vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dell'allievo** per tutto il tempo in cui questi fruisce della prestazione formativa, in tutte le sue espressioni (Cass. n. 3680/2011). Il soggetto attuatore/esecutore è pertanto tenuto a predisporre tutti gli accorgimenti a tale scopo necessari, anche al fine di evitare che l'allievo procuri danno a sé stesso (Cass. n. 1769/2012), sia all'interno dell'edificio che nelle sue pertinenze, di cui abbia la custodia, messe a disposizione per eseguire la propria prestazione (Cass. n. 19160/2012), compreso il cortile antistante l'edificio nella disponibilità del soggetto esecutore ove viene consentito l'accesso e lo stazionamento degli utenti e in particolare degli allievi (Cass. n. 22752/2013). La responsabilità del soggetto attuatore/esecutore, nell'ipotesi in cui gli allievi subiscano danni nel tempo in cui dovrebbe svolgersi l'intervento, è duplice: contrattuale, se la domanda è fondata sull'inadempimento dell'obbligo di vigilare o di tenere o non tenere una determinata condotta; extracontrattuale, se la domanda è fondata sulla generale violazione di non recare danno ad altri (Cass. n. 3680/2011; n. 16947/2003). La responsabilità civile extracontrattuale del soggetto attuatore/esecutore a causa dei fatti imputabili ai dipendenti attiene all'omissione rispetto agli obblighi di organizzazione, di controllo e custodia (ex artt. 2043 e 2051 c.c.). In ogni caso la sussistenza della responsabilità civile dell'amministrazione del soggetto che gestisce l'attività formativa, ex art. 28 della Costituzione, a quella dei propri dipendenti, tenuti agli obblighi suddetti in relazione ai propri doveri d'ufficio specifici.
- l. I corsi di formazione devono concludersi con una **verifica finale**. Al termine del percorso il soggetto attuatore/esecutore dovrà sottoporre i partecipanti, che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore previste, ad una verifica finale atta a valutare le competenze acquisite ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento. Qualora il percorso formativo preveda il rilascio di una qualifica professionale riconosciuta, la verifica finale dovrà essere svolta da un'apposita commissione costituita secondo quanto disposto dalla disciplina regionale in materia di rilascio di attestati di qualificazione.
- m. La data di **conclusione dell'attività** coincide con la data dell'ultimo giorno della verifica finale. Il soggetto attuatore/esecutore deve inviare agli Uffici Regionali preposti, una apposita comunicazione di chiusura attività allegando la relazione finale del progetto. Non è prevista la possibilità di richiedere proroghe alla chiusura, a meno che non si verifichi cause di forza maggiore o che l'amministrazione non le conceda ai fini della corretta gestione delle attività o al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

In tali casi il soggetto attuatore/esecutore inoltra richiesta di proroga di fine attività almeno entro i 15 giorni precedenti alla scadenza prevista, per iscritto indicando le criticità riscontrate e le metodologie per la loro risoluzione, nonché la tempistica necessaria per il proseguimento dell'azione. L'amministrazione, presa visione della richiesta, ne valuta la fondatezza delle criticità e le soluzioni proposte e quindi, se lo ritiene necessario, autorizza la proroga per il lasso di tempo strettamente necessario per la risoluzione di tali criticità. A partire dalla data di chiusura del progetto, il soggetto attuatore/esecutore ha ulteriori 60 giorni di tempo per rendicontare sulla base delle UCS. Il soggetto attuatore/esecutore è tenuto a trasmettere la domanda di rimborso entro i sessanta giorni successivi alla conclusione delle attività, elevabili a novanta giorni in caso di richiesta di proroga. Eventuali richieste motivate di proroga della consegna della rendicontazione finale devono essere inoltrate almeno entro i 15 giorni precedenti alla scadenza prevista, per iscritto e debitamente motivata. Tali richieste saranno valutate ed eventualmente autorizzate dall'Ufficio Regionale preposto.

- n. **La relazione finale del progetto** consente il pieno raffronto tra i contenuti del progetto approvato e le attività effettivamente realizzate. A tal fine, essa contiene le seguenti informazioni minime:
- una descrizione sintetica dell'intervento realizzato;
 - le eventuali difficoltà operative incontrate e le soluzioni adottate; - il riepilogo di tutti i prodotti realizzati a fronte di quelli previsti; - i risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi individuati in sede di presentazione della proposta progettuale. La relazione finale dell'intervento costituisce elemento di controllo in sede di verifica del rendiconto finale delle spese e presupposto per il pagamento del saldo.

Tutti i dati personali sono trattati, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, anche da società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, esclusivamente per la finalità di cui alla gestione e attuazione dei progetti formativi iscritti nella Sezione speciale del CUR denominata "Programma GOL", con logiche strettamente correlate al procedimento e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. n.101/2018, che ha adeguato il D.Lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

10- Disposizioni finali e transitorie

1. Tutta la documentazione di cui alle presenti Linee Guida, con la sola esclusione della documentazione indicata *al punto 1 – Avvio percorsi, comma 8* deve essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: Golformazione@pec.regione.basilicata.it
2. Ai fini della rendicontazione, la documentazione di cui *al punto 1 – Avvio percorsi, comma 8* delle presenti linee guida va, invece, trasmessa dal soggetto attuatore/esecutore attraverso il sistema informativo dedicato e in particolare:
 - quella di cui ai punti a e b andrà caricata nella sezione Documenti;
 - quella di cui ai punti c, d, e, andrà caricata nella sezione Partecipanti per singolo destinatario (sarà fornito manuale tecnico).

A tal fine, sarà cura dell'UCO comunicare ai soggetti attuatori/esecutori i relativi ID ove andranno caricati anche i dati di partecipazione dei destinatari e le relative informazioni anagrafiche. A tale scopo, nella sezione Download/File Utili sarà reso disponibile apposito manuale utente.

3. Per quanto concerne le attestazioni in esito, le edizioni corsuali sono soggette alla disciplina vigente in materia.
5. I soggetti attuatori/esecutori che perdono il requisito dell'accreditamento possono portare a termine solo la/le edizione/i corsuale/i eventualmente avviata/e prima dell'adozione dell'atto dirigenziale di riferimento. Gli eventuali progetti iscritti al CUR nella Sezione speciale del CUR denominata "Programma GOL" vengono esclusi con effetto immediato.
6. Le disposizioni di cui alle presenti Linee Guida, e la relativa modulistica, si considerano integrate da eventuali adempimenti derivanti dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), nonché da quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale applicativa del Regolamento (UE) 2016/679.
7. Nell'eventualità dell'insorgere di situazioni di emergenza, aventi impatto sulla realizzazione delle attività formative e sancite da specifiche norme nazionali, le disposizioni di cui alle seguenti Linee Guida si intendono integrate da quanto previsto da dette norme.

Allegati:

1. Modulo Auto avvio
2. Ordinamento didattico/amministrativo
3. Richiesta Autorizzazione Avvio
4. Elenco nominativo dei partecipanti
5. Elenco nominativo delle risorse professionali
6. Elenco nominativo tutor d'aula/laboratorio
7. Calendario delle attività
8. dichiarazione Sede/i (Principali, legate all'accreditamento temporaneo e eventuali laboratori)
9. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del proprietario dei laboratori/strutture di idoneità/conformità
10. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativamente all'obbligo assicurativo per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni sul lavoro presso INAIL, in caso di realizzazione di stage
11. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà Stage
12. Elenco dei partecipanti Stage
13. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà Soggetto ospitante
14. Modulo trasmissione registri
15. Richiesta sostituzione/aggiunta risorsa professionale
16. Modulo comunicazione fine attività
17. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà monte ore
18. RDG – registro didattico giornaliero
19. RRPP – registro riepilogativo presenze partecipanti
20. RP Stage – Registro presenze stage
21. Delega ritiro registri
22. Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

Interventi di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro

Avviso l'avviso 2/2022 (Presentazione Candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori dei servizi relativi al percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e ai servizi, tra cui l'Orientamento specialistico trasversali ai percorsi)

Si tratta di servizi erogati in modalità individuale o di gruppo. E' l'attività prevista per i soggetti accreditati, che costituiscono l'elenco di cui all'avviso 2/2022 (Presentazione Candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e ai servizi tra cui l'Orientamento specialistico trasversali ai percorsi) e si configura come pacchetto di servizi di assistenza alla persona, rientranti negli interventi relativi ai Percorsi GOL, da attuare durante un periodo di tempo definito, sulla base di un piano personalizzato, rivolto ai beneficiari, che dopo una fase di assessment devono vedersi definito quale lo skill gap e quali le azioni da attivare per un miglioramento della propria occupabilità, oltre ad essere accompagnati per un re-inserimento lavorativo.

1. Avvio operazioni

L'ente accreditato ai servizi per il lavoro convoca, mediante sms o e-mail o pec, il beneficiario, entro 10 giorni dalla sua scelta, effettuata tramite il sistema "Basilicata Cliclavoro", scelta consentita solo ed esclusivamente a chi è stato preso in carico dal Centro per l'impiego ed è stato già destinatario di specifico assessment. L'avvio del servizio deve avvenire entro 20 giorni dalla data di convocazione.

Prima dell'avvio attività il soggetto esecutore deve presentare i registri obbligatori per la vidimazione e il calendario delle attività.

2. Attività operativa

L'avvio dell'attività nei confronti del partecipante è costituito dalla presa in carico da parte del soggetto attuatore/esecutore.

La data di presa in carico coincide con la data della scelta effettuata a sistema dall'utente.

La presa in carico da parte del soggetto esecutore viene sostanziata inoltre attraverso la predisposizione di un **Piano Individuale personalizzato (PIP)**, nel quale sono definiti i servizi e gli interventi che verranno forniti all'utente durante il periodo di assistenza. Il piano deve contenere i seguenti elementi minimi:

- Riferimenti al PNRR (loghi);
- Riferimenti Attività previste da Bando (DGR approvazione elenco accreditati, avviso pubblico nell'ambito del quale il progetto è finanziato,);
- Riferimenti dell'utente (dati anagrafici, codice fiscale, recapiti: telefonici, e-mail, PEC);
- Riferimenti dell'operatore responsabile dell'attuazione del piano;
- Durata del periodo di assistenza, a partire dalla data di presa in carico;
- Indicazione e contenuto dei servizi previsti nell'ambito del periodo di assistenza;
- Modalità di monitoraggio, valutazione e reporting.

Il PIP dovrà essere allegato, previa compilazione, nel caso dell'orientamento specialistico, a fine erogazione del servizio e nel caso dell'accompagnamento al lavoro, 24 ore prima dell'avvio dell'attività.

Tali documenti devono essere archiviati nel fascicolo dell'utente, il quale viene alimentato con tutta la documentazione (registri, prove, colloqui, ecc.) prodotta durante il periodo di durata della misura.

Lo Skill Gap Analysis o altri strumenti alternativi (bilancio delle competenze), contenente l'area formativa consentirà l'individuazione del percorso formativo più idoneo ad aggiornare o riqualificare le competenze possedute dal beneficiario. L'esito, fino alla conclusione delle procedure di sperimentazione con Anpal dello skill gap analysis, dovrà essere formalizzato in un'apposita sezione di clic lavoro basilicata

3. Fascicolo utente

Dal momento della presa in carico di un utente, il soggetto esecutore deve custodire il fascicolo personale di ogni utente, il quale contiene le informazioni anagrafiche ed i recapiti di contatto, ed al quale vanno legati:

- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- Copia del documento attestante il codice fiscale;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- Piano personalizzato;
- Registri dell'attività svolta;
- Rinuncia alla partecipazione (laddove presente);
- Altre prove documentali dell'attività svolta (ad esempio colloqui, documenti di trasparenza, bilancio di competenza, ecc.).

Il soggetto esecutore è tenuto ad alimentare i sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione per quanto attiene le politiche del lavoro. In particolare, il sistema di monitoraggio contiene informazioni generali di tipo procedurale e di avanzamento finanziario del progetto, nonché i dati anagrafici dei partecipanti/utenti corredati con il set informativo necessario alla funzione di monitoraggio.

4. Rinuncia dell'utente

L'utente preso in carico che non abbia più intenzione di seguire il percorso concordato deve comunicare al soggetto attuatore/esecutore la sua formale rinuncia. Il soggetto esecutore che è venuto a conoscenza della volontà del candidato di rinunciare all'intervento senza che questi inoltri formale rinuncia può dimetterlo d'ufficio se l'utente:

- si rifiuti di sottoscrivere l'atto di impegno;
- attesti la propria volontà tramite es. mail di rinuncia;
- non possa partecipare all'intervento per causa di forza maggiore;
- violi in maniera ricorrente gli impegni assunti;
- non partecipi in maniera reiterata alle attività programmate.

5. Registri di attività

Anche le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro richiedono l'utilizzo di determinati registri obbligatori, con valenza di atto pubblico, predisposti secondo i modelli approvati e preventivamente vidimati dall'Ufficio Regionale competente.

La corretta tenuta e compilazione dei registri è responsabilità del soggetto attuatore/esecutore. Le registrazioni avvengono contestualmente all'esecuzione degli atti/fatti compiuti dal soggetto attuatore/esecutore. Si rimanda a quanto indicato alla parte 3 *Attività formative e stage (Avviso 1/2022 soggetti attuatori per l'erogazione (Percorso 2 - Upskilling - Percorso 3 - Reskilling) punto 2 – Registri.*

La dolosa alterazione o la falsa attestazione di quanto contenuto nei registri obbligatori, rappresenta falso in atto pubblico penalmente perseguibile. L'irregolare tenuta dei registri obbligatori, salvo misure più gravi, può determinare l'applicazione di decurtazioni agli importi riconosciuti o la revoca del finanziamento concesso.

I registri obbligatori sono conservati presso la sede di svolgimento dell'attività, da comunicarsi preventivamente a cura del beneficiario/soggetto attuatore/esecutore.

Trattandosi di interventi caratterizzati da percorsi individuali, il registro tipico per queste attività è costituito dal registro attività individuale, che quindi diviene il documento unico nel quale vengono tracciate tutte le attività organizzate dal soggetto esecutore e seguite dall'utente.

Tutte le comunicazioni con la Regione Basilicata potranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo: Golformazione@pec.regione.basilicata.it

6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

Di seguito le tipologie di soggetti beneficiari indicate dal decreto:

- 1) Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- 2) Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DISCOLL;
- 3) Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale: percettori del Reddito di Cittadinanza;
- 4) Lavoratori fragili o vulnerabili: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- 5) Disoccupati senza sostegno al reddito: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in o con redditi molto bassi);
- 6) Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti working poor), il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia di incapienza secondo la disciplina fiscale.

Durante la prima fase di attuazione (anno 2022), accedono prioritariamente al Programma, i beneficiari di misure di sostegno al reddito, soggette a condizionalità, tale platea è costituita, dalle seguenti categorie di soggetti: Percettori di Naspi e Dis-coll, Beneficiari RdC, percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di Lavoro, formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione, con riferimento alle previsioni normative in materia di riforma degli

ammortizzatori sociali. Accedono inoltre al programma coloro che, in possesso dei requisiti previsti, ne facciano spontanea richiesta presso i CPI di competenza.

Tutti i potenziali beneficiari fruirono di un servizio di assessment presso il Centro per l'Impiego (CPI) secondo le modalità di cui alla Delibera dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022.

Nell'ambito del programma GOL, il servizio di assessment è di competenza esclusiva del CPI e si inserisce nel percorso di orientamento finalizzato alla valutazione del sistema di bisogni del beneficiario ed alla selezione del percorso più adeguato, tra quelli previsti nell'ambito di GOL, a rispondere alle esigenze rilevate.

L'accesso ai percorsi è garantito in esito al servizio di assessment individuale, che consente la canalizzazione del beneficiario in uno dei quattro percorsi di seguito descritti.

Percorso 1 – Reinserimento lavorativo - Beneficiari che, in esito alle attività di assessment risultano essere più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili (work ready).

Percorso 2 – Aggiornamento (Upskilling) - Beneficiari che, sulla base dei risultati dell'assessment, presentano criticità in relazione alla condizione lavorativa e, necessitano di una azione di aggiornamento delle competenze possedute, con particolare riferimento a quelle tecnico professionali, ai fini di renderle più adeguate alle richieste del MdL.

Percorso 3 – Riqualificazione (Reskilling) - Beneficiari che presentano criticità in relazione alla condizione lavorativa e necessitano di supporto nella acquisizione di competenze afferenti i profili più richiesti dal MdL (il bisogno di competenze dei beneficiari risulta più importante di quello dei soggetti indirizzati al percorso di "upskilling").

Percorso 4 – Lavoro e inclusione - Beneficiari che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo.

Percorso 5 – Ricollocazione collettiva – Il Percorso è rivolto ai lavoratori provenienti da contesti di crisi aziendale, in relazione ai quali risultano già sottoscritti specifici accordi per la ricollocazione dei lavoratori da parte della Regione Basilicata.

L'accesso al Percorso 5, fermo restando il diritto ad un assessment individuale da parte del Beneficiario, avverrà con riferimento al bacino dei lavoratori provenienti da contesti di crisi aziendali, in relazione a specifiche indicazioni regionali.

6.1.1 Condizionalità per i beneficiari

Ai sensi del Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella G.U. n. 306, ai beneficiari dei percorsi e delle misure di cui al punto precedente, in obbligo di partecipazione (beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro e i beneficiari di Reddito di Cittadinanza), si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle rispettive disposizioni vigenti.

Quanto ai doveri del beneficiario, il Patto di Servizio ex Dlgs 150 (Disoccupati e Percettori Naspi e Discoll) ed il Patto per il Lavoro ex L. 4/2019 (Beneficiari Reddito di Cittadinanza) riportano gli obblighi previsti dalla normativa in essere che comportano la perdita delle misure di sostegno al reddito/beneficio economico, nonché la perdita dello stato di disoccupazione.

In fase di realizzazione del Percorso, il soggetto esecutore accreditato ai servizi per il lavoro è tenuto a comunicare al CPI competente¹², tramite PEC, tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni nonché assicurare la tracciabilità delle comunicazioni dell'avvenuta convocazione degli utenti.

Si rinvia, in ogni caso, alle indicazioni dell'Anpal (Agenzia Nazionale Politiche attive del Lavoro) in materia.

6.2 Descrizione del processo di presa in carico dei beneficiari e di erogazione dei servizi

Il processo di presa in carico del beneficiario, il cui flusso operativo è descritto in allegato al presente documento, si articola in due distinte fasi:

- A) Accesso al Programma e assessment (l'attività non è oggetto di finanziamento ed è di competenza esclusiva del CPI);

¹² Cfr. Circolare ANPAL n°1/2022

- B) Erogazione delle misure e dei servizi GOL nell'ambito dei Percorsi 1, 2 e 3:
 - o Erogazione dei servizi per il Lavoro (da realizzarsi presso il CPI o presso l'operatore accreditato ai servizi per il lavoro).
 - o Erogazione dei servizi formativi (da fruire nell'ambito del Catalogo dell'offerta formativa di GOL).

FASE A - Accesso al Programma		
FASE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
1	Accesso al Programma GOL	I beneficiari, individuati al paragrafo 6.1, accedono al programma in quanto convocati dal CPI (se Beneficiari di RdC o Percettori Naspi e Discoll) o contattando direttamente il proprio CPI di riferimento.
2	Assessment e sottoscrizione del patto di Servizio	<p>Il Programma GOL in Basilicata prevede per tutti i potenziali beneficiari, l'accesso universale ad un'attività di Assessment svolta in presenza dall'operatore del CPI con l'obiettivo di orientare l'utente verso i servizi più adeguati rispetto al fabbisogno rilevato.</p> <p>Le attività si svolgono secondo quanto previsto dalla Deliberazione ANPAL n° 5 del 9 maggio 2022 e sono tracciate su Basil.</p> <p>In esito alle attività di assessment e di profiling del beneficiario, sarà individuato il percorso tra quelli previsti nell'ambito del programma GOL al quale l'utente potrà accedere, previa sottoscrizione del Patto di Servizio/Patto per il lavoro.</p> <p>Il Patto di servizio indicherà pertanto il Percorso al quale l'utente è stato indirizzato,</p>
3	Scelta dell'operatore accreditato	<p>A regime, successivamente alla sottoscrizione del Patto di servizio con, l'Operatore del CPI chiarisce al beneficiario dei percorsi 1, 2 e 3, che dovrà individuare Il soggetto presso il quale fruire dei servizi per il lavoro previsti dal Percorso di riferimento (orientamento, incontro domanda offerta accompagnamento al lavoro o, in alternativa a quest'ultimo, accompagnamento alla creazione impresa), garantendo la libertà di scelta tra il CPI o altro soggetto tra quelli inseriti nell'Elenco degli attuatori/esecutori delle misure e dei servizi individuati mediante l'Avviso n. 2/2022 (DGR nr. 538/2022).</p> <p>La scelta sarà registrata sulla piattaforma informatica <i>Basilicata cliclavoro</i>, predisposta dalla Regione per la gestione del programma</p> <p>Il soggetto attuatore/esecutore selezionato dal beneficiario, soggetto scelto tra gli operatori accreditati, inseriti <i>nell'elenco soggetti attuatori/esecutori per l'erogazione</i>, costituito mediante l'Avviso n. 2/2022 (DGR nr. 538/2022), sarà responsabile della realizzazione degli interventi di politica attiva previsti dallo specifico percorso.</p> <p>Una volta effettuata la scelta, l'attuatore/esecutore, riceve e visualizza la notifica della scelta, e si attiverà per convocare il beneficiario e avviare il percorso, tracciato sulla stessa piattaforma.</p> <p>Nel caso in cui il beneficiario non si presenti al primo appuntamento, senza giustificato motivo, il soggetto attuatore/esecutore provvederà ad effettuare la segnalazione al CPI, secondo quanto previsto dalle presenti Linee guida alla sezione 6.1.1.</p>

FASE B – Erogazione misure GOL Percorsi 1, 2 e 3 – servizi per il lavoro		
Fase	Denominazione	Descrizione
1	<p>Orientamento specialistico ed erogazione misure GOL</p> <p>SKILL GAP ANALYSIS</p>	<p>Percorso 1:</p> <p>In tale percorso l'Orientamento Specialistico è un servizio facoltativo ed è garantito, al beneficiario che ne faccia richiesta, solo dopo specifica valutazione da parte dell'operatore del Cpi, in esito all'attività di assessment, ai fini della rivalutazione del percorso di assegnazione (es.: al termine delle attività di accompagnamento che non hanno sortito quale effetto l'inserimento lavorativo). Qualora il beneficiario abbia indicato un attuatore/esecutore diverso dal CPI, sarà cura dell'attuatore/esecutore supportare l'utente nella formulazione di tale richiesta, evidenziandone le motivazioni. Il CPI ne effettua la valutazione e, in caso di esito positivo, provvede a convocare</p>

		<p>l'utente per un nuovo colloquio di assesment. In esito al colloquio, l'eventuale collocazione del beneficiario in differente percorso (P2, P3, P4) comporta la fruizione esclusiva delle misure non già disponibili nel precedente percorso.</p> <p>Percorso 2 e 3:</p> <p>l'Orientamento Specialistico si colloca in avvio delle attività di erogazione dei servizi per il lavoro previste dai Percorsi 2 e 3 ed ha principalmente le finalità di supportare la personalizzazione dei percorsi in relazione alle attitudini ed aspettative del beneficiario, indagandone ulteriori fabbisogni, con la definizione di un piano individuale personalizzato (PIP) disponibile su piattaforma informatica Basilicata cliclavoro</p> <p>Esso assume una duplice funzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per i servizi al lavoro: la possibilità di individuare, tra il servizio di accompagnamento al lavoro in forma dipendente (LEP F1, LEP F3) ed il servizio di accompagnamento al lavoro in forma autonoma/creazione d'impresa (LEP O), quello maggiormente coerente con le esperienze del beneficiario. 2. Per i servizi alla formazione: realizzazione di una Skill Gap Analysis / bilancio delle competenze ai fini della individuazione del/i percorso/i formativo/i maggiormente coerente con i gap di competenze individuati, nonché coerente con le figure maggiormente richieste sul MDL locale
2	Accompagnamento al lavoro	<p>I beneficiari del percorso 2 e 3, a valle delle attività di Orientamento Specialistico, saranno chiamati ad effettuare la scelta del soggetto accreditato (potrà riconfermare l'operatore che lo ha seguito per l'orientamento specialistico oppure quello che lo ha seguito per la formazione), che lo seguirà in questa fase del suo percorso, attraverso il servizio di accompagnamento al lavoro che, mira ad individuare e a realizzare le attività specificatamente orientate al successo occupazionale del beneficiario.</p> <p>I servizi si sostanziano in azioni di accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro e affiancamento nella prima fase di inserimento nel contesto lavorativo.</p> <p>Le azioni di accompagnamento sono definite nel piano individuale personalizzato (PIP), disponibile su piattaforma informatica Basilicata cliclavoro che consentirà la programmazione e la registrazione dell'erogazione di specifici servizi e misure.</p> <p>Le sotto attività, che si effettueranno e che sono previste per ogni servizio, dovranno essere specificate tutte all'interno del PIP per l'invio della politica attiva ai fini dell'aggiornamento della SAP</p>
3	Accompagnamento alla creazione di impresa	<p>In alternativa all'accompagnamento al lavoro, tale servizio è finalizzato a supportare l'utente nel rafforzamento della propria idea imprenditoriale e di supporto allo sviluppo della propria idea di lavoro autonomo o imprenditoriale.</p>
4	Incontro domanda offerta	<p>La misura di incontro domanda offerta mira all'inserimento lavorativo del beneficiario mediante la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei soggetti presso le imprese. Le attività dovranno essere realizzate secondo le specifiche riportate nel paragrafo 6.3 "Attività finanziabili".</p>

Parte B – Erogazione misure GOL Percorsi 2 e 3 – servizi della Formazione

Fase	Denominazione	Descrizione
1	Adesione alla formazione per le competenze digitali finalizzate all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana	<p>I beneficiari che, in base alle risultanze dell'assessment, dopo l'orientamento specialistico, laddove individuata come necessaria a seguito della Skill Gap Analysis/ bilancio delle competenze, parteciperanno alle attività formative per lo sviluppo delle competenze digitali, scegliendo dal Catalogo formativo, il corso di formazione più adatto ai propri obiettivi di miglioramento del livello di competenze digitali.</p>
2	Adesione alla formazione Upskilling - Aggiornamento	<p>I beneficiari del Percorso 2, che in seguito all'assessment, devono partecipare alle attività formative di upskilling, vi potranno accedere effettuando la scelta del percorso presente nel Catalogo Formativo Sezione GOL, che più si confà alle loro esigenze, considerando quanto rilevato nel corso dell'orientamento specialistico e scegliendo, con l'assistenza del relativo soggetto attuatore/esecutore, il corso di formazione più adatto ai propri obiettivi di miglioramento delle competenze professionali.</p> <p>I fabbisogni formativi specifici del beneficiario, valutati in precedenza dal CPI a seguito dell'assessment e approfonditi e definiti dal soggetto accreditato con l'orientamento specialistico, danno la possibilità al CPI, di verificare, in questa fase del percorso, che quanto definito nel piano individuale personalizzato (PIP), sia inerente con il profilo tracciato nel complesso in capo al beneficiario, nonché che il corso di formazione scelto,</p>

		<p>sia gestito da un operatore diverso rispetto a quello che garantisce il servizio di orientamento specialistico, così da dare avvio alla fase di formazione del beneficiario.</p> <p>Il tutto viene tracciato sulla piattaforma implementata dalla Regione, che permette nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai beneficiari, di fare specifiche scelte in merito ai soggetti attuatori/executori e ai percorsi da seguire, suddivisi tra: servizi al lavoro e servizi formativi; • ai soggetti attuatori/executori, di tracciare quanto rilevato e realizzato durante il percorso, secondo quanto definito e rivolto ai singoli beneficiari, rispettando i relativi plafond, fissati per dividere equamente i percorsi tra i soggetti attuatori/executori.
3	Adesione alla Formazione Reskilling - Riqualficazione	<p>I beneficiari del Percorso 3, che in seguito all'assessment devono partecipare alle attività formative di reskilling, , vi potranno accedere scegliendo dal Catalogo Formativo Sezione GOL, il corso di riqualficazione più adatto ai propri obiettivi.</p> <p>I fabbisogni formativi specifici del beneficiario, valutati in precedenza dal CPI a seguito dell'assessment e approfonditi e definiti dal soggetto accreditato con l'orientamento specialistico, danno la possibilità al CPI, di verificare, in questa fase del percorso, che quanto definito nel piano individuale personalizzato (PIP), sia inerente con il profilo tracciato nel complesso in capo al beneficiario, nonché che il corso di formazione scelto, sia gestito da un operatore diverso rispetto a quello che ha garantisce il servizio di orientamento specialistico, così da dare avvio alla fase di formazione del beneficiario.</p> <p>Il tutto viene tracciato sulla piattaforma implementata dalla Regione, che permette nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai beneficiari, di fare specifiche scelte in merito ai soggetti attuatori/executori e ai percorsi da seguire, suddivisi tra: servizi al lavoro e servizi formativi; • ai soggetti attuatori/executori, di tracciare quanto rilevato e realizzato durante il percorso, secondo quanto definito e rivolto ai singoli beneficiari, rispettando i relativi plafond, fissati per dividere equamente i percorsi tra i soggetti attuatori/executori.

In esito all'orientamento specialistico potrà essere richiesta una rivalutazione dell'assessment al CPI competente che valuterà la sussistenza delle condizioni e la fondatezza delle motivazioni.

6.3 Attività finanziabili

6.3.1 Attività finanziabili: tipologie di attività, la modalità di erogazione e la durata delle attività.

Le attività previste nei Percorsi 1, 2 e 3 sono quelle descritte nelle schede successive

Servizi per il Lavoro

Orientamento specialistico (LEP E) - COD SAP (A03, A06, B04, B08, C01)	
Descrizione delle attività	<p>Le attività si riferiscono ad un Bilancio delle competenze della persona, per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità del beneficiario in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricostruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore; • individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro; • individuazione dei gap di competenza da colmare; <p>L'esito dell'attività di orientamento specialistico è riportato nel "Report attività di Orientamento Specialistico" in cui si descrive il Profilo di competenza del beneficiario, al fine di orientare la ricerca di lavoro.</p> <p>L'orientamento specialistico potrà riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • bilancio di competenze/skill gap analysis; • colloquio finalizzato alla definizione di un progetto professionale e personale; • formazione ricerca attiva del lavoro. <p>Nello specifico, potranno essere svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro; • elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro; • aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma

	<p>digitale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità; • attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management; • skill gap analysis/ bilancio delle competenze al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali. L'attività di Skill Gap Analysis/ bilancio delle competenze, contenente l'area formativa, deve consentire l'individuazione del percorso formativo scelto nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL più idoneo ad aggiornare o riqualificare le competenze possedute dal beneficiario • Successivamente alla attivazione del Servizio, a livello regionale, potranno inoltre essere riconosciute le attività finalizzate all'Individuazione, Validazione, Certificazione delle competenze - IVC, che hanno l'obiettivo di valorizzare le conoscenze e competenze acquisite dalle persone e mettere in trasparenza le attività e i risultati di apprendimento, in ingresso e in uscita dai percorsi del Programma GOL, ciò al fine di rafforzare la loro spendibilità in altri contesti. 														
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	CPI e operatori in possesso di accreditamento ai servizi per il lavoro rientranti nell'elenco dei soggetti attuatori/executori delle misure e dei Servizi di GOL.														
<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti inseriti nei percorsi 1, 2 e 3. Con riferimento al percorso 1, il servizio sarà attivato solo su richiesta del beneficiario, anche dopo l'avvio del percorso, ai fini della attivazione di ulteriori servizi.														
<i>Durata del servizio Individuale E collettivo</i>	<p>Il servizio potrà essere garantito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in modalità integrata: servizio individuale + servizio collettivo, con un numero massimo di ore indicato nella prima tabella • solo come servizio individuale, in alternativa al servizio integrato, con un numero massimo di ore indicate nella seconda tabella <p>Non potrà invece essere garantito solo come servizio collettivo</p> <table border="1" data-bbox="523 1016 1206 1153"> <thead> <tr> <th rowspan="2">LEP E ind + LEP E coll</th> <th>Percorso 2</th> <th>Percorso 3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Max 2 h</td> <td>Max 2 h</td> </tr> <tr> <td>Max 2 h</td> <td>Max 4 h</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="523 1211 1433 1301"> <thead> <tr> <th rowspan="2">LEP E solo individuale</th> <th>Percorso 1</th> <th>Percorso 2</th> <th>Percorso 3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Max 2 h</td> <td>Max 3 h</td> <td>Max 3 h</td> </tr> </tbody> </table>	LEP E ind + LEP E coll	Percorso 2	Percorso 3	Max 2 h	Max 2 h	Max 2 h	Max 4 h	LEP E solo individuale	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Max 2 h	Max 3 h	Max 3 h
LEP E ind + LEP E coll	Percorso 2		Percorso 3												
	Max 2 h	Max 2 h													
Max 2 h	Max 4 h														
LEP E solo individuale	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3												
	Max 2 h	Max 3 h	Max 3 h												
<i>Modalità di erogazione</i>	Servizio Individuale/collettivo Il servizio è erogato in presenza per un minimo di 3 e un massimo di 6 unità														
<i>Criterio di riconoscibilità della misura</i>	L'importo relativo alla misura è riconosciuto a seguito della verifica dell'avvenuta partecipazione al 100% delle ore di orientamento previste. Non sono ammesse assenze che determinino una frequenza inferiore al numero minimo di ore indicate nei parametri attuativi; se del caso, le ore di assenza devono tassativamente essere recuperate.														
<i>Costo standard e modalità di riconoscimento</i>	Servizio individuale € 39,94 /ora Servizio collettivo € 82,27/ora/n. classe Il servizio è riconosciuto a processo.														

Accompagnamento al lavoro e Incontro Domanda Offerta (LEP F1+LEP F3) - COD SAP B03	
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il servizio è costituito dalle attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo, del beneficiario sino alla sottoscrizione del contratto di lavoro.</p> <p>DI seguito le principali attività previste:</p> <p>LEP F1: Accompagnamento al lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (<i>Coaching</i>); • Scouting delle opportunità occupazionali; • Supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; • Preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro;

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'autopromozione; • Tutoraggio. <p>LEP F3: Incontro domanda/offerta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale; • Contatto dei potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità; • Raccolta e verifica delle autocandidature; • Preselezione; • Registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario; • Inserimento lavorativo. 																												
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	CPI e operatori accreditati ai servizi per il lavoro, inseriti nell'elenco dei Soggetti Attuatori/Esecutori delle misure e dei Servizi di GOL																												
<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, che, a seguito di attività di orientamento specialistico, siano indirizzati ad un percorso di accompagnamento all'inserimento lavorativo. In forma alternativa a tale servizio, l'utente potrà fruire dei servizi del LEP O - Supporto all'autoimpiego, coerentemente con gli esiti dell'attività di orientamento specialistico.																												
<i>Durata del servizio</i>	<p>Secondo quanto ipotizzato nel PAR GOL, ad oggi avremo la seguente durata del servizio, differenziata a seconda se il servizio verrà garantito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in modalità integrata: servizio individuale + servizio collettivo, con un numero massimo di ore indicato in tabella • solo come servizio individuale, in alternativa al servizio integrato, con un numero massimo di ore indicato in tabella <table border="1" data-bbox="593 913 1372 1111"> <thead> <tr> <th></th> <th>Percorso 1</th> <th>Percorso 2</th> <th>Percorso 3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LEP F1 Individuale + LEP F1 collettivo</td> <td>Max 2 h</td> <td>Max 2 h</td> <td>Max 2 h</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Max 6 h</td> <td>Max 6 h</td> <td>Max 8 h</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="525 1149 1425 1256"> <thead> <tr> <th>Solo individuale</th> <th>Percorso 1</th> <th>Percorso 2</th> <th>Percorso 3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LEP F1 individuale</td> <td>Max 3 h</td> <td>Max 3h</td> <td>Max 4 h</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le suddette attività devono essere erogate in sei mesi</p> <table border="1" data-bbox="525 1292 1425 1435"> <thead> <tr> <th></th> <th>Percorso 1</th> <th>Percorso 2</th> <th>Percorso 3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LEP F3</td> <td>Max 4 mesi (120 gg)</td> <td>Max 4 mesi (120 gg)</td> <td>Max 6 mesi (180 gg)</td> </tr> </tbody> </table>		Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	LEP F1 Individuale + LEP F1 collettivo	Max 2 h	Max 2 h	Max 2 h		Max 6 h	Max 6 h	Max 8 h	Solo individuale	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	LEP F1 individuale	Max 3 h	Max 3h	Max 4 h		Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	LEP F3	Max 4 mesi (120 gg)	Max 4 mesi (120 gg)	Max 6 mesi (180 gg)
	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3																										
LEP F1 Individuale + LEP F1 collettivo	Max 2 h	Max 2 h	Max 2 h																										
	Max 6 h	Max 6 h	Max 8 h																										
Solo individuale	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3																										
LEP F1 individuale	Max 3 h	Max 3h	Max 4 h																										
	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3																										
LEP F3	Max 4 mesi (120 gg)	Max 4 mesi (120 gg)	Max 6 mesi (180 gg)																										
<i>Modalità di erogazione</i>	<p>Servizio Individuale/collettivo in presenza.</p> <p>Il servizio interviene dopo l'Orientamento specialistico (nel percorso 1 potrà essere realizzato a seguito di sottoscrizione del PDS/PPL e di individuazione del soggetto erogatore).</p>																												
<i>Costo standard</i>	<p>LEP F1: € 39,94 /ora (servizio individuale) – 82,27/ore/n. classe (servizio collettivo)</p> <p>LEP F1+ F3: a processo e a risultato considerando le seguenti UCS. Il calcolo sarà meglio esplicitato al par 9 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese.</p> <table border="1" data-bbox="549 1693 1385 2033"> <thead> <tr> <th>Categoria del Profilo</th> <th>P1 (UCS Massimale)</th> <th>P2(UCS Massimale)</th> <th>P3 (UCS Massimale)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello</td> <td>1612,5</td> <td>2150</td> <td>2687,5</td> </tr> <tr> <td>Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi</td> <td>1075</td> <td>1397,5</td> <td>1720</td> </tr> <tr> <td>Contratto a tempo determinato 6-12 mesi</td> <td>645</td> <td>860</td> <td>1075</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria del Profilo	P1 (UCS Massimale)	P2(UCS Massimale)	P3 (UCS Massimale)	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	1612,5	2150	2687,5	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	1075	1397,5	1720	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	645	860	1075												
Categoria del Profilo	P1 (UCS Massimale)	P2(UCS Massimale)	P3 (UCS Massimale)																										
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	1612,5	2150	2687,5																										
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	1075	1397,5	1720																										
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	645	860	1075																										

	Categoria del Profilo	P1	P2	P3
	Durata max per LEP F1 (a titolo esemplificativo)	10h	10h	15h
	N. ore x 39,94 euro	399,4€	399,4€	599,10€
	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	1213,1€	1750,6€	2088,4€
	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	675,6€	998,1€	1120,9€
	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	245,6€	460,6€	475,9€
Modalità di riconoscimento	Il servizio è riconosciuto a processo (LEP F1) + a risultato (LEP F3).			

Supporto all'autoimpiego (LEP O) - COD SAP B02							
Descrizione delle attività	<p>Il servizio è costituito dalle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea auto imprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego; • presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici; • informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, ecc.), presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa; • informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/ imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e "meritevole" di essere finanziato; • raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo; • monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con la persona sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa; • tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa. 						
Soggetti che possono erogare il servizio	CPI e operatori con accreditamento ai servizi per il lavoro, aderenti all'Avviso Pubblico 1/2022 e pertanto Soggetti Attuatori/Esecutori delle misure e dei Servizi di GOL						
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, che, a seguito di attività di orientamento specialistico, siano indirizzati ad un percorso di autoimpiego e autoimprenditorialità. Il Servizio è alternativo ai LEP F1+ LEP F3						
Durata del servizio	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Percorso 1</th> <th>Percorso 2</th> <th>Percorso 3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Max 10 h</td> <td>Max 10 h</td> <td>Max 15 h</td> </tr> </tbody> </table> <p>Non sono ammesse assenze che determinino una frequenza inferiore al numero minimo di ore indicate; se del caso, le ore di assenza devono tassativamente essere recuperate.</p>	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Max 10 h	Max 10 h	Max 15 h
Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3					
Max 10 h	Max 10 h	Max 15 h					
Modalità di erogazione	Servizio Individuale. In presenza Il servizio interviene dopo l'Orientamento specialistico.						
Costo standard e modalità di riconoscimento	€ 39,94 /ora per persona. Il servizio è riconosciuto a processo.						

Formazione

Upskilling

Formazione per l'aggiornamento (C07)			
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>L'offerta formativa relativa a questa specifica finalità sarà proposta nell'ambito del Catalogo dell'Offerta formativa sezione GOL e, in particolare nelle seguenti Aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agroalimentare • Meccanica • Public utilities • Tessile • Edilizia • Servizi alla persona e servizi socio - assistenziali • Beni culturali e ambientali • Tecnologie della informazione e della comunicazione • Turismo • Oli & Gas <p>Le proposte progettuali, tranne per la formazione competenze digitali, fanno riferimento al sistema regionale degli standard professionali e formativi (UC e qualificazioni).</p> <p><u>Principali azioni</u></p> <p>Percorsi brevi la cui durata massima sarà di 100 h, volti a colmare i gap di competenze con una formazione mirata dei destinatari in funzione dell'inserimento/reinserimento lavorativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Formazione competenze di base e trasversali – Formazione breve competenze tecnico professionali <p>La progettazione dei percorsi formativi deve essere coerente con il fabbisogno formativo del destinatario. Il percorso formativo deve essere articolato in unità di competenza tecnico-professionali d'interesse, autonomamente significative.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività formative sopra indicate potrà essere utilizzato un insieme variamente combinato di metodologie coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti previsti.</p> <p>I percorsi saranno realizzati in classi con un numero minimo di otto partecipanti.</p>		
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori con accreditamento ai servizi per il lavoro, aderenti all'Avviso Pubblico 1/2022 e pertanto Soggetti Attuatori/Esecutori delle misure e dei Servizi di GOL		
<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Destinatari GOL indirizzati verso il Percorso 2		
<i>Durata del servizio</i>	I corsi hanno durata fino a 100 ore.		
<i>Modalità di erogazione</i>	<p>Nell'ambito dei percorsi indirizzati verso la "Formazione per aggiornamento (upskilling)" sarà possibile personalizzare la Misura attraverso la combinazione di tipologie di formazione, nello specifico digitale e tecnico/professionale, fino al raggiungimento della durata Max di Ore d'aula pari a 100.</p> <p>In merito alla costituzione delle aule si specifica che si potrà ricorrere all'accreditamento temporaneo, come da normativa regionale (cfr. All. 1 DGR 927/2012), così da garantire la realizzazione dei percorsi formativi coinvolgendo, ugualmente e senza ulteriori aggravii, i discenti residenti in luoghi troppo lontani o difficilmente raggiungibili rispetto alla sede operativa accreditata</p>		
<i>Costo standard e modalità di riconoscimento</i>	Tipologia costo	UCS	Modalità riconoscimento
	Costo orario Percorso Formativo	Fascia A 164,53 Fascia B 131,63 Fascia C 82,27	A processo
	Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90	A processo
	Indennità di frequenza	3,50	Indennità

Reskilling

Formazione per il la Riqualficazione (C02)	
Descrizione delle attività	<p>L'offerta formativa relativa a questa specifica finalità sarà proposta nell'ambito del Nuovo catalogo dell'Offerta formativa e, in particolare nelle seguenti Sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agroalimentare • Meccanica • Public utilities • Tessile • Edilizia • Servizi alla persona e servizi socio - assistenziali • Beni culturali e ambientali • Tecnologie della informazione e della comunicazione • Turismo • Oli & Gas <p>Le proposte progettuali, tranne per la formazione competenze digitali, fanno riferimento al sistema regionale degli standard professionali e formativi (UC e qualificazioni).</p> <p>Potrà essere prevista anche la "formazione in situazione" (stage/tirocinio curriculare) laddove la normativa lo preveda ai fini del conseguimento dell'attestazione finale. In esito è previsto il rilascio di <i>attestato di frequenza con profitto (messa in trasparenza delle competenze) + Attestazione prevista dalla normativa.</i></p> <p><u>Principali azioni</u></p> <p>Percorsi finalizzati alla riqualficazione, la cui durata sarà compresa tra un minimo di 250h e un massimo di 600h (comprensive di stage), volti a colmare i gap di competenze con una formazione mirata dei destinatari in funzione dell'inserimento/reinserimento lavorativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Formazione competenze di base e trasversali – Formazione lunga su competenze tecnico professionali <p>La progettazione dei percorsi formativi deve essere coerente con il fabbisogno formativo del destinatario. Il percorso formativo deve essere articolato in unità di competenza tecnico-professionali d'interesse, autonomamente significative, associabili, ove possibile, ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento, anche per progressiva capitalizzazione, di una qualificazione inclusa nel Repertorio Regionale.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività formative sopra indicate potrà essere utilizzato un insieme variamente combinato di metodologie coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti previsti.</p> <p>Il numero minimo dei partecipanti ai percorsi formativi è pari a otto</p> <p>Le azioni di formazione potranno essere realizzate con:</p> <ul style="list-style-type: none"> – moduli formativi; – attività pratiche di simulazione; – apprendimento esperienziale.
Soggetti che possono erogare il servizio	Operatori con accreditamento ai servizi per il lavoro, aderenti all'Avviso Pubblico 1/2022 e pertanto Soggetti Attuatori/Esecutori delle misure e dei Servizi di GOL
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Destinatari GOL indirizzati verso il Percorso 3/4/5
Durata del servizio	I corsi devono avere durata compresa tra 250 e 600 ore comprensive di eventuali ore in situazione (stage/tirocinio curriculare laddove la normativa nazionale/regionale lo preveda ai fini del conseguimento dell'attestazione finale).
Modalità di erogazione	<p>Nell'ambito dei percorsi indirizzati verso la "Formazione per riqualficazione (reskilling)" saranno realizzati percorsi tesi all'ottenimento di una qualificazione professionale regionale.</p> <p>I percorsi di reskilling sono focalizzati su contenuti tecnici, tesi alla riqualficazione professionale.</p> <p>In merito alla costituzione delle aule si specifica che si potrà ricorrere all'accreditamento temporaneo, come da normativa regionale (cfr. All. 1 DGR 927/2012), così da garantire la realizzazione dei percorsi formativi coinvolgendo, ugualmente e senza ulteriori aggravii, i discenti residenti in luoghi troppo lontani o difficilmente raggiungibili rispetto alla sede operativa accreditata</p>

<i>Costo standard e modalità di riconoscimento</i>	Tipologia costo	UCS	Modalità riconoscimento
	Costo orario Percorso Formativo	Fascia A 164,53 Fascia B 131,63 Fascia C 82,27	A processo
	Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90	A processo
	Indennità di frequenza	3,50	Indennità

Digitale

Formazione Digitale (F01)			
<i>Descrizione delle attività</i>	L'offerta formativa relativa a questa specifica finalità sarà proposta nell'ambito del Nuovo catalogo dell'Offerta formativa – Sezione GOL		
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori con accreditamento ai servizi per il lavoro, aderenti all'Avviso Pubblico 1/2022 e pertanto Soggetti Attuatori/executori delle misure e dei Servizi di GOL		
<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Destinatari GOL indirizzati verso il Percorso 2		
<i>Durata del servizio</i>	I corsi devono avere durata compresa tra le 16 e le 60 ore		
<i>Modalità di erogazione</i>	È prevista l'erogazione di formazione prevalentemente teorica/in aula ma potranno essere previste ore di pratica/laboratorio per consentire l'accesso a contenuti multimediali.		
<i>Costo standard e modalità di riconoscimento</i>	Tipologia costo	UCS	Modalità riconoscimento
	Costo orario Percorso Formativo	Fascia A 164,53 Fascia B 131,63 Fascia C 82,27	A processo
	Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90	A processo
	Indennità di frequenza	3,50	Indennità

6.3.2 Attività finanziabili: Unità di Costo Standard (UCS) e condizioni di riconoscimento

Gli interventi previsti nei Percorsi 1 - Reinserimento lavorativo, Percorsi 2 – Aggiornamento (Upskilling) e nei Percorsi 3 - Riqualificazione (Upskilling) sono finanziati utilizzando le Unità di Costo Standard approvati con Delibere Anpal n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022.

Nella tabella seguente sono riportate le UCS e le relative condizioni di riconoscimento dei costi per ciascun servizio/misura.

Il soggetto attuatore/executor dei Servizi per il Lavoro erogherà le misure individuali/collettive di orientamento e accompagnamento al lavoro mediante l'utilizzo della piattaforma dedicata.

Le attività formative erogabili nell'ambito del Programma GOL devono essere presenti nel Catalogo Regionale nella Sezione "Programma GOL"

Misura/attività	UCS	Condizioni di riconoscimento
Orientamento specialistico	€ 39,94/h	

Accompagnamento al Lavoro	€ 39,94/h	Partecipazione al 100% delle ore previste per l'intero percorso attestata dall'indicazione del n. delle ore e delle presenze trasmesse con cadenza mensile
Accompagnamento alla creazione di impresa	€ 39,94/h	
Formazione (tutti i percorsi)	€ 131,63/h con classi min 8 Ben. € 0,90/h Tariffa oraria per studente che partecipa € 3,50/h Indennità di frequenza (per le ore in presenza)	E' stata considerata la media delle UCS Partecipazione ad almeno l'80% dell'intero percorso formativo attestata dall'indicazione del n. delle ore e delle presenze trasmesse: <ul style="list-style-type: none"> - con cadenza mensile per i percorsi di reskilling - a metà e fine percorso per i percorsi di upskilling

Il servizio di "Accompagnamento al lavoro e Incontro Domanda Offerta di lavoro" vede il riconoscimento dei costi secondo le UCS specificate nella precedente tabella. Il servizio prevede una componente di remunerazione dei costi "a Processo" ed una componente "a risultato", variabile in funzione della tipologia di contratto.

Si precisa che il raggiungimento del risultato è dimostrabile con l'inserimento a sistema:

- del codice di comunicazione della CO
- la data di inizio del rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro deve essere stato comunicato al sistema delle Comunicazioni Obbligatorie tramite UNILAV.

Al fine di scongiurare il rischio di doppio finanziamento è stato previsto che i soggetti attuatori/executori appongano un timbro sulle dichiarazioni di rimborso che specifichi che "la spesa sostenuta è stata finanziata a valere sul programma Gol Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR", inoltre al soggetto attuatore/executore viene richiesta un'autocertificazioni in cui dichiarare che quella spesa non è stata rendicontata su altre fonti di finanziamento

7. Dimensione finanziaria e termini di realizzazione del progetto

7.1 I percorsi, i servizi e le misure attivabili

Nella tabella che segue vengono sintetizzati tutti i servizi e le misure previste per ogni percorso GOL, descritti ampiamente nei paragrafi precedenti, in relazione ai quali vengono indicati i soggetti erogatori, nonché la relativa modalità di riconoscimento dei costi e le UCS di riferimento

Tabella 1: Prospetto riassuntivo delle misure e dei servizi e indicazione delle tipologie di soggetto erogatore.

SERVIZI/MISURE			LEP	Durata	PERCORSI					SOGGETTI EROGATORI					COSTI	Rif. UCS Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020
AREA	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE			PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5	CPI	Accr. Lavoro	Accr. Formazione	Accr.ti Lavoro e Formazione	Altri Promotori tirocini		
OR	SERVIZIO	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	LEP E	4/6	OPZIONALE	ESSENZIALE	ESSENZIALE	ESSENZIALE	ESSENZIALE	X	X			a processo	39,94 euro/h (individuale) 82,27 euro h (collettiva)	
FOR	SERVIZIO	AVVIO A FORMAZIONE (LEP H)	LEP H	1		ESSENZIALE	ESSENZIALE	ESSENZIALE	ESSENZIALE	X				a processo	/	
FOR	MISURA	FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI (MISURA)		60		ESSENZIALE*	ESSENZIALE*	ESSENZIALE*	ESSENZIALE*			X	X	a processo	131,63 euro /h (UCS Coll. Fascia B) 0,90 euro h (tariffa oraria x allievo) 3,50 euro/h (indennità partecipazione)	
FOR	MISURA	FORMAZIONE COMPETENZE DI BASE RIATTIVAZIONE(MISURA)		60				ESSENZIALE*				X	X			
FOR	MISURA	FORMAZIONE BREVE COMPETENZE TP (MISURA)		100 (durata media)		ESSENZIALE*		ESSENZIALE*	ESSENZIALE*			X	X			
FOR	MISURA	FORMAZIONE LUNGA COMPETENZE B+TP+T (MISURA)		300 (durata media)			ESSENZIALE*	ESSENZIALE*	ESSENZIALE*			X	X			
ACC	SERVIZIO /MISURA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	LEP F1	max 6 mesi	ESSENZIALE*	ESSENZIALE*	ESSENZIALE*	ESSENZIALE*	ESSENZIALE*	X	X	X	X	a processo	39,94euro/h (individuale) 82,27euro h (collettiva)	
		INCROCIO DOMANDA OFFERTA	LEP F3											a risultato	v. § 5.1.5 tabelle relativa al calcolo dell'acc. lavoro	
ACC	MISURA	TIROCINI INCLUSIONE(INDENNITA')	LEP F2	max 6 mesi				ESSENZIALE		X	X	X	X	rimborso	500 euro x 6 mesi	
ACC	SERVIZIO	TIROCINIO INCLUSIONE (PROMOZIONE + TUTORAGGIO)	LEP F2	16 h				ESSENZIALE		X	X	X	X	a risultato	500 euro (promozione) + 39,94 euro/h tutoraggio (max16 h)	
ACC	SERVIZIO	ACCOMPAGNAMENTO CREAZIONE IMPRESA	LEP O	10/20 h	ESSENZIALE*	ESSENZIALE*	ESSENZIALE*	ESSENZIALE*	ESSENZIALE	X	X			a processo	39,94 euro/h	
INT	SERVIZIO	GESTIONE DI STRUMENTI FINALIZZATI ALLA CONCILIAZIONE (LEP J)	LEP J	1	OPZIONALE	OPZIONALE	OPZIONALE	ESSENZIALE	OPZIONALE	X				a processo	/	

Note alla Tabella

* La presenza dell'asterisco, indica misure/servizi della stessa Area da attivare in forma alternativa o complementare alle altre misure/servizi contrassegnate con asterisco, in relazione alle esigenze di Personalizzazione del percorso, come specificato in relazione alla descrizione dei singoli percorsi (v. § 5.1.4).

I servizi a valere sui LEP H e J, esclusivi del CPI abilitano la fruizione dei servizi/misure dell'area di riferimento: il LEP H abilita la fruizione dei percorsi formativi (l'abbinamento utente/corso viene effettuata solo dal CPI), il LEP J sarà funzionale ad informare l'utente ed eventualmente supportarlo nell'accesso a servizi/misure di conciliazione, di carattere integrativo che potranno essere resi disponibili negli anni successivi, con risorse extra gol),

Facendo riferimento ai soli percorsi previsti dagli Avvisi 1/2022 (*Percorso 2 -Upskilling –Percorso 3 - Reskilling*) e 2/2022 (*Presentazione Candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e ai servizi tra cui l'Orientamento specialistico trasversali ai percorsi*) e nello specifico ai Percorsi 1, 2 e 3 di GOL, saranno finanziabili i servizi e le misure sintetizzate nella tabella che segue

Servizi/Misure	Tipologia	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3
LEP E ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Servizi per il lavoro	x*	x	x
LEP O ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA**	Servizi per il lavoro	x	x	x
LEP F1 ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	Servizi per il lavoro	x	x	x
LEP F3 INCONTRO D/O DI LAVORO	Servizi per il lavoro	x	x	x
FOR PERCORSI DI AGGIORNAMENTO (digitale)	Formazione		x	
FOR PERCORSI DI AGGIORNAMENTO (upskilling)	Formazione		x	
FOR PERCORSI DI RIQUALIFICAZIONE (reskilling)	Formazione			x

* Nel Percorso 1 l'orientamento specialistico è un servizio opzionale ed è garantito solo al beneficiario che ne faccia richiesta, ai fini della rivalutazione del percorso di assegnazione (es.: al termine delle attività di accompagnamento che non hanno sortito quale effetto l'inserimento lavorativo). Per approfondimenti far riferimento al par 6.2 Fase B – Erogazione misure GOL Percorsi 1, 2 e 3 – servizi per il lavoro

** L'accompagnamento alla creazione d'impresa è un servizio garantito in alternativa all'accompagnamento al lavoro

7.2 Servizi per il lavoro

Con riferimento ai **Servizi per il Lavoro (Orientamento e Accompagnamento al Lavoro-Incrocio D/O)**, la dotazione finanziaria complessiva prevista dagli Avvisi 1/2022 (*Percorso 2 -Upskilling –Percorso 3 – Reskilling*) e 2/2022 (*Presentazione Candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e ai servizi tra cui l' Orientamento specialistico trasversali ai percorsi*) risulta essere pari a euro **1.072.561** così ripartita con riferimento ai singoli percorsi:

Percorsi	Totali	Cpl (20%)	Operatori SPL Accreditati (80%)	Risorse economiche
Percorso 1 – Reinserimento occupazionale	3.440	688	2.752	€ 635.253
Percorso 2 - Upskilling	1.210	242	968	€ 282.838
Percorso 3 - Reskilling	550	110	440	€ 154.470
Totali	5.200	1.040	4.160	€ 1.072.561

Occorre precisare che, già in fase di redazione del PAR, seppure in via previsionale, è stata prevista una fattuale concorrenza fra i servizi pubblici per il lavoro (CPI) ed i soggetti accreditati nella realizzazione degli interventi di PAL previsti dai percorsi 1,2 e 3.

In dettaglio, come riportato nella tabella, è stata ipotizzata a carico dei CPI la erogazione di interventi rivolti al 20% dei beneficiari, mentre a carico dei soggetti accreditati è prevista l'erogazione di interventi rivolti all' 80% dei beneficiari.

Gli interventi realizzati dai CPI non sviluppano costi sul budget del piano, pertanto, le risorse indicate nella presente sezione sono esclusivamente finalizzate alla erogazione dei servizi a favore dell'80% dei beneficiari potenzialmente in carico ai soggetti privati.

7.2.1 Divisione equa servizi per il lavoro

Principio fondamentale dell'assegnazione del numero degli utenti e quindi dell'ammontare delle risorse economiche ad essi legate per l'espletamento delle varie attività, è una equa distribuzione tra i soggetti erogatori, individuati per l'erogazione delle attività a valere sull'Avviso 2/2022 (*Presentazione Candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e ai servizi tra cui l' Orientamento specialistico trasversali ai percorsi*)

A titolo esemplificativo, si indica la modalità di calcolo per garantire quanto su indicato:

$$A + (B*2) = N$$

$$N/E = Q$$

A = Numero di beneficiari ipotizzati nel PAR GOL Basilicata, come inseriti nel *Percorso 1 – Reinserimento occupazionale*, destinatari dei servizi al lavoro Soggetti accreditati (Accompagnamento al lavoro/Incrocio) che pertanto faranno una sola scelta.

B = Numero dei beneficiari dei *Percorsi 2 - Upskilling e 3 - Reskilling*, destinatari dei servizi al lavoro Soggetti Accreditati (Orientamento specialistico e Accompagnamento al lavoro/incrocio D/O), che pertanto faranno N. 2 scelte durante il percorso

N = Numero di attività totali da suddividere equamente tra gli enti accreditati ai servizi per il lavoro

E = Numero di accreditati che hanno manifestato interesse, tramite l'avviso 2/2022 DGR 538 del 10/08/2022

Q = Numero di attività che ogni operatore accreditato potrà realizzare prendendo in carico i relativi beneficiari

7.3 La Formazione

Con riferimento alla **Formazione**, la dotazione finanziaria complessiva prevista dall'Avviso 1/2022 (*Percorso 2 -Upskilling –Percorso 3 - Reskilling*) risulta essere pari a euro **4.722.324 (al netto di € 437.308 che sono destinati ai Percorsi 2 e 3 come servizi per il lavoro, per un totale di € 5.159.632, come da Bando)** ed è così ripartita con riferimento ai singoli percorsi

Percorsi	Totali	Operatori SPL Accreditati (100%)	Risorse economiche
Percorso 2	1.210	1.210	€ 1.721.015
Percorso 3	550	550	€ 3.001.309
Totali	1.760	1.760	€ 4.722.324

7.3.1 Divisione equa Percorsi Formativi

Considerato il principio perequativo, già esplicitato nel precedente par. 7.1.1, che tiene conto dei dati previsti dal PAR GOL, che saranno tuttavia oggetto di successive rimodulazioni alla luce delle reali rilevazioni.

L'equa distribuzione si baserà sulle risultanze dell'assessment che ci indicheranno il numero dei percorsi attivabili rispetto al numero dei soggetti attuatori/executori accreditati alla formazione che hanno presentato i progetti per ciascun percorso. Il plafond sarà aggiornato ogni qualvolta saranno inseriti nuovi progetti a catalogo; pertanto, man mano che viene implementato il numero di progetti e l'eventuale numero degli enti accreditati si avrà un nuovo plafond di riferimento.

Percorso 2 – Upskilling

A = U/ N

U = Numero dei percorsi di upskilling attivabili in quanto rinvenienti da assessment

N = Numero degli operatori accreditati che si sono candidati all'Avviso 1/2022 come soggetti attuatori/executori per l'erogazione del *Percorso 2 -Upskilling* – formazione breve e che in esito alle procedure di valutazione dei loro progetti formativi, garantiranno le misure previste da tali percorsi

A = N° Percorsi formativi di upskilling per ogni operatore accreditato

Percorso 3 – Reskilling

B = R/ N

R = Numero dei percorsi di reskilling attivabili in quanto rinvenienti da assessment

N = Numero degli operatori accreditati che si sono candidati all'Avviso 1/2022 come soggetti attuatori/executori per l'erogazione *Percorso 3 – Reskilling* – Formazione Lunga e che in esito alle procedure di valutazione dei loro progetti formativi, garantiranno le misure previste da tali percorsi

B = N° Percorsi formativi di reskilling per ogni operatore accreditato

8 - Modalità di gestione degli interventi

8.1 Sistema di gestione

La gestione degli interventi nell'ambito dei Percorsi 1, 2 e 3 di GOL prevede l'impiego di un sistema gestionale informatizzato in via di implementazione, di cui verrà rilasciata apposita manualistica tecnica.

8.2 Monitoraggio

Le attività di monitoraggio saranno svolte secondo le indicazioni di cui alla circolare MEF n. 27 del 21/06/2022 relativa alle linee guida sul monitoraggio del PNRR.

Gli adempimenti in carico ai soggetti attuatori/esecutori relativi al monitoraggio dei dati riguardanti le attività inerenti alle presenti Linee guida, saranno dettagliati nella manualistica tecnica di cui al paragrafo 8.1.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. UE 2021/241 come definiti dal Reg. Delegato 2021/2106 della CE e di ogni altro dato necessario in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento.

8.3 Delega

La delega non è prevista per le attività descritte nelle presenti Linee Guida.

9 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese.

9.1 Percorsi formativi

Per quanto riguarda i **percorsi formativi**, la regione Basilicata ha previsto la possibilità di richiedere un'anticipazione pari al 40% dell'intero finanziamento pubblico, assegnato sulle sole UCS ore/corso, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività.

Il soggetto attuatore/esecutore, al momento della presentazione a mezzo pec della relativa richiesta, deve presentare, idonea garanzia fideiussoria. La polizza deve avere validità fino allo svincolo, da parte della Regione, a seguito di approvazione della rendicontazione finale.

In questo caso, si richiederà il saldo finale, nella misura del restante 60% del finanziamento pubblico assegnato, sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo.

Nel caso in cui non sia stata richiesta l'anticipazione a rendicontazione richiederà il 100% del finanziamento assegnato, sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo

L'indennità di frequenza dovrà essere pagata dall'Organismo di formazione

Gli allievi che dichiarino di percepire misure di sostegno così come indicate nella dichiarazione sostitutiva (all 23) non hanno diritto all'indennità.

L'erogazione dell'importo spettante a saldo avverrà a seguito dell'acquisizione e controllo – da parte del dell'Ufficio Regionale competente – della documentazione richiesta entro 20 giorni dalla presentazione della stessa, secondo le modalità di seguito indicate.

La Regione a seguito di verifica della documentazione relativa alle attività formative procederà alla erogazione della somma rendicontata suddivisa tra quota indennità allievi e quota UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo rendicontata decurtata della quota indennità allievi

A seguito di ricezione della suddetta tranche l'ODF procederà al pagamento dell'indennità allievi, previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva (all 23).

A seguito di rendicontazione a costo reale delle indennità degli allievi (bonifico o assegno circolare), la Regione procederà all'erogazione della restante parte spettante all'ODF quale quota a saldo UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo

Alla rendicontazione dovranno essere allegati le dichiarazioni sostitutive. I controlli a campione su dette dichiarazioni sostitutive saranno effettuati dalla Regione

Al momento della presentazione delle domande di anticipazione e/o saldo il Soggetto attuatore/esecutore deve essere in regola con il DURC e con la normativa antimafia ex D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i.

In assenza di tale elemento, l'Amministrazione regionale non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito conto corrente dedicato (anche non in via esclusiva), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

A tal proposito, il Soggetto attuatore/esecutore indicherà nell'Atto Unilaterale d'impegno il numero di conto corrente appositamente dedicato per tutte le transazioni legate all'attuazione del progetto, sul quale fare confluire tutte le somme corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le ore di formazione considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo esclusivamente quelle di aula. La determinazione dell'importo definitivo del contributo spettante per il progetto realizzato avviene applicando la seguente formula:

$$(A \times C2) + (B \times C2 \times D2)$$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso

B = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

C2 = Ore di formazione totali svolte

D2 = Allievi formati (a processo)

Per il calcolo sarà utilizzata l'UCS relativa alla fascia B

Erogazione del finanziamento "a processo"

L'erogazione "a processo" avviene secondo le seguenti modalità:

1) anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico del progetto, calcolato in base ai costi standard applicati alle ore di formazione previste, secondo la seguente formula:

$$40\% (A \times C) + (B \times C \times D)$$

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso

B = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

C = Ore di formazione totali previste;

D = N di allievi da formare previsti

L'anticipo può essere richiesto a seguito di regolare avvio delle attività, mediante richiesta alla regione Basilicata, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- rilascio dell'autorizzazione;
- stipula di polizza fideiussoria, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

È facoltà del soggetto attuatore/esecutore rinunciare all'anticipo e chiedere il rimborso delle attività realizzate a seguito di rendicontazione delle spese sostenute; in tal caso il soggetto attuatore/esecutore non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria.

2) Saldo sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati fino al massimo del 100%.

A conclusione del progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS riconoscibili "a processo", per la rendicontazione si richiede che sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate o altra documentazione).

Da presentare entro 15 giorni dalla conclusione delle attività (escluso l'esame finale).

Prima dell'erogazione del saldo di finanziamento, l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del progetto attuato.

9.2 Servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro

La gestione delle risorse è affidata all'Amministrazione regionale che erogherà ai soggetti attuatori/esecutori il rimborso delle spese rendicontate ammissibili. L'erogazione del finanziamento avverrà in esito alle verifiche di competenza

dell'Amministrazione regionale ed in funzione dei servizi effettivamente erogati, a fronte dell'invio della relativa documentazione di rendicontazione

La domanda di liquidazione presentata dal soggetto esecutore ammesso alla realizzazione degli interventi dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- le attività incluse nella domanda di liquidazione siano state erogate nel periodo intercorrente tra la notifica al soggetto attuatore/esecutore della scelta effettuata dal beneficiario e la conclusione dell'attività (servizio);
- le misure incluse nella domanda di liquidazione siano previste dal percorso GOL del beneficiario registrato nei sistemi gestionali;
- i costi associati a ciascuna misura rispettino le Unità di Costo Standard richiamate nelle presenti Linee guida;
- la documentazione relativa alle attività erogate sia stata redatta in conformità alle indicazioni previste dalle presenti Linee guida e dagli atti inerenti al Programma GOL.
- Siano rispettati gli standard di comunicazione visiva e di specifici loghi. Tutto il materiale ufficiale che verrà prodotto dai soggetti erogatori delle diverse misure, dalle comunicazioni ai supporti didattici, deve riportare correttamente i loghi ufficiali Gol, Regione Basilicata, Anpal e Ministero del Lavoro, in modo da consentire al pubblico ed ai beneficiari di percepire immediatamente qual è il programma cui partecipano attraverso una immagine chiara e facilmente identificabile.

9.3 Erogazione del finanziamento "a processo e risultato" - Accompagnamento al lavoro/Incrocio D/O

Per l'erogazione del finanziamento a processo e risultato, relativo ai LEP F1 + F3 (Accompagnamento al lavoro e incontro D/O) si fa riferimento a quanto esplicitato nelle Deliberazioni del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 12 maggio 2022. Di seguito si esplicita la metodologia di calcolo utilizzata per arrivare agli importi massimi rendicontabili

Considerata la tabella F3-UCS per tipo di contratto e percorso GOL

Gli importi andranno riconsiderati al ribasso in ragione di una quota di servizio remunerato a processo del LEP F1 tabella F3-UCS per tipo di contratto e percorso GOL

Tabella di riferimento per il calcolo dei massimali come da delibere Anpal

Massimali per la parte a risultato

Categoria del Profilo	P1	P2	P3
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	1612,5	2150	2687,5
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	1075	1397,5	1720
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	645	860	1075,0

Categoria del Profilo	P1	P2	P3
Durata max per LEP F1	10h	10h	15h
N. ore x 39,94 euro	399,4€	399,4€	599,1€
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	1213,1€	1750,6€	2088,4€
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	676,6€	998,1€	1120,9€
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	245,6€	460,6€	475,90€

Considerato che la durata massima prevista e ipotizzata nel PAR GOL Basilicata per quanto riguarda l'Accompagnamento al lavoro è la seguente

	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3
LEP F1 individuale	Max 2 h	Max 2 h	Max 2 h
LEP F1 collettivo	Max 6 h	Max 6 h	Max 8 h
LEP F3	Max 4 mesi (120 gg)	Max 4 mesi (120 gg)	Max 6 mesi (180 gg)

Le ore relative al LEP F 1 devono essere erogate in sei mesi

La modalità di calcolo del finanziamento a processo e a risultato (LEP F1 e F3) in relazione ai rispettivi percorsi GOL sarà così definita

Percorso 1		Tipologia contratto	UCS (Massimale)	Costo (Risultato)	Costo (Processo)
Durata Max per LEP F1	2h+6h	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	1612,50	1.470,92	141,58
Importo a processo individuale (39,94 X 2h)	79,88	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	1.075,00	933,42	141,58
Importo a processo collettivo (82,27 x 6/8)	61,70				
Totale Importo a processo	141,58	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	645	503,42	141,58
Percorso 2		Tipologia contratto	UCS (Massimale)	Costo (Risultato)	Costo (Processo)
Durata Max per LEP F1	2h+6h	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	2150	2008,42	141,58
Importo a processo individuale (39,94 X 2h)	79,88	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	1397,50	1255,92	141,58
Importo a processo collettivo (82,27 x 6h/8)	61,70				
Totale Importo a processo	141,58	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	860,00	718,42	141,58
Percorso 3		Tipologia contratto	UCS (Massimale)	Costo (Risultato)	Costo (Processo)
Durata Max per LEP F1	2h+8h	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	2.687,50	2.525,35	162,15
Importo a processo individuale (39,94 X 2h)	79,88	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	1.720,00	1.557,85	162,15
Importo a processo collettivo (82,27 x 8/8)	82,27				
Totale Importo a processo	162,15	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	1.075,00	912,85	162,15

10. Modifiche delle Linee guida

Le presenti Linee Guida potranno essere aggiornate nel corso della attuazione del programma e di tali modifiche sarà fornita opportuna evidenza sia nell'ambito della nuova versione del documento, sia attraverso notifica ai soggetti attuatori/esecutori.

Tali eventuali modifiche saranno adottate con successivo atto dirigenziale. È potranno riguardare, a titolo esemplificativo, il meccanismo di assegnazione del budget, recepimento di modifiche derivanti da successiva normativa nazionale e/o comunitaria emanata in attuazione del PNRR.

11. Meccanismi sanzionatori

Il soggetto attuatore/esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di cui agli Avvisi 1 e 2/2022 e gli obblighi previsti delle presenti Linee guida, con particolare riferimento a quanto indicato al par 5.4 "Obblighi dei soggetti attuatori" dei citati provvedimenti. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del budget assegnato al soggetto attuatore/esecutore.

Si precisa che nei casi di accertamento di irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività/misure potrà essere disposta la riparametrazione del budget e/o la revoca totale dello stesso con riassegnazione ad altri soggetti attuatori/esecutori.

In applicazione del principio di corresponsabilità nel conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1. nel caso di accertamento di una grave irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività/misure che possa comportare il mancato raggiungimento del target si procederà alla revoca totale del budget con riassegnazione ad altri soggetti attuatori/esecutori.

Nel caso di scostamenti di lieve entità rispetto al raggiungimento del target si procederà ad una riparametrazione del budget.

La revoca del budget, inoltre, potrà essere disposta nei seguenti casi:

- accertamento del mancato rispetto dei principi previsti dal PNRR, ai sensi del DPR 445/2000
- grave violazione della normativa inerente alla gestione di una o più attività inerenti alle presenti Linee guida;
- mancato avvio dei percorsi entro i termini previsti dalle presenti Linee guida;
- rifiuto all'accesso degli ispettori per le attività di verifica in loco;
- accertata difformità tra la documentazione presentata all'amministrazione regionale e documentazione agli atti del soggetto attuatore/esecutore.

La riparametrazione del budget, inoltre, potrà essere disposta nei seguenti casi:

- attività svolta in assenza dei requisiti minimi previsti per l'erogazione (di sede, attrezzature, professionalità degli operatori): mancato riconoscimento del contributo orario per le attività irregolari;
- attività svolta in assenza di autorizzazione quando prevista: mancato riconoscimento del contributo orario per le attività irregolari;
- variazioni al progetto non autorizzate: mancato riconoscimento del contributo pubblico orario per le attività difformi dal progetto.

L'Amministrazione potrà inoltre procedere alle opportune segnalazioni alle Autorità Giudiziarie nel caso in cui le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

L'Amministrazione Regionale verifica, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai soggetti attuatori/esecutori ai sensi degli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/00.

L'Amministrazione Regionale si riserva di dichiarare decaduto il Soggetto attuatori/esecutore, previo procedimento ex L. n. 241/90 e s.m.i., qualora, in esito ai già menzionati controlli, emergano dichiarazioni non conformi.

Per quanto non previsto dalla presente sezione si richiama, la normativa nazionale